IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVI — N. 128 * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato 9 Maggio 1908

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Per le nuove ferrovie.

Ieri (*V. Ultime*) il Min. dei LL. PP. ha ricevuto la Commissione dei deputati e degli Enti locali, pel completamento della ferrovia Aulla-Lucca, sulla quale non saranno inutili alcune notizie e considerazioni.

Il nuovo progetto sulle concessioni e costruzioni di ferrovie, presentato dall'on. Min. Bertolini ha offerto modo a tutte le regioni e alle provincie interessate di esporre le ragioni che militano in favore dei loro voti legittimi ed anche, in qualche caso, dei loro diritti.

La legge del 1879, in cui fu tracciato il primo piano della Rete di ferrovie nel regno costituì un vero e proprio contratto tra le diverse regioni d'Italia e lo Stato, in questo senso, che lo Stato chiamava tutte le popolazioni a sopportare gli oneri, sia le spese, indispensabili per la costruzione di *tutta* la Rete ferroviaria, assicurata nel piano regolatore in detta legge concretato; piano di preparazione ferroviaria, in quanto assegnava alle diverse regioni una razionale quantità di ferrovie, che fu calcolata in *ragione km.* per ogni 10.000 abitanti e 100 km. quadrati di superficie.

Questo patto fondamentale, che determinò il Parlamento all'approvazione della legge, fu confermato sempre dal governo e dal Parlamento ogni qualvolta sorsero discussioni e basterebbero le dichiarazioni fatte, tra gli altri notevoli parlamentari, dagli on. Di Rudinì, Saracco, Carmine, Prinetti, Lacava, Giusso, Bianchieri e Casana.

L'on. *Rudinì* disse: « sarebbe impolitico, inopportuno ed ingiusto venir meno alle proposte legislative ».

L'on. *Saracco*: « I popoli sono pazienti, ma non sopportano a lungo di essere ingannati ».

L'on. *Prinetti*: « All'esecuzione di queste linee bisognerà provvedere, perchè l'impegno dello Stato è formale ».

L'on. *Bianchieri*: « Non è possibile che alcune di queste ferrovie, decretate con la stessa legge, abbiano potuto essere da tempo eseguite; che alcune altre non siano neppure cominciate ed altre, infine, *già cominciate*, stiano tenute sospese ».

Non è assolutamente possibile che ogni interessi di popolazioni siano sacrificati da una parte e avvantaggiati dall'altra ».

***

Ora la Memoria dei deputati (oltre 20) che recentemente il compianto on. dell'Aulla-Lucca fa rilevare che il nuovo progetto provvede alla sistemazione definitiva di tutte le ferrovie complementari approvate con la legge del 1879 e lascia in oblio soltanto il *tronco centrale* dell'Aulla-Lucca.

E si noti che da tutti i voti espressi dagli Enti competenti per la difesa nazionale dal 1878 al 1902 risulta che l'Aulla Lucca è tra le varie ferrovie complementari la più importante dal lato strategico.

E difatti fra le 63 linee principali classificate in questa legge organica l'Aulla-Lucca occupa il 43° posto e nella legge del 1888 figura lo stanziamento di 50 milioni per la sua costruzione ripartibili dal 1889-90 al 1896-97.

***

Vediamo la questione dal lato economico.

Di questa linea fu costruito il tronco fra Lucca e Bagni di Lucca (23 km.) e nel 1905 si concesse la costruzione e l'esercizio di altri due tronchi (20 km.) dai Bagni di Lucca a Castelnuovo e da Aulla a *Monzone*.

Manca quindi a completare la linea il tronco centrale, lungo 28 km.

Circa i percorsi fin qui raggiunti dal primo tronco Lucca-Bagni si ha che il reddito chilometrico da L. 5217 nel primo anno è ora salito a L. 15364: reddito superiore a quello della Faenza-Firenze, della Rocca-Ventimiglia, della Mestre-Portogruaro, della Portogruaro-Casazza-Spilimbergo-Gemona, della Bologna-Verona e della Castelvetro-Modena, nel cui completamento si provvede il nuovo progetto.

Dall'altro lato, la stazione di Aulla, che raccoglie il traffico della valle dell'Aulella, che deve essere risalita dall'Aulla-Lucca, ha introitato nel 1907 373,000 t. dovute per 3/5 alle merci.

E' verissimo che il tratto centrale, per la topografia è di più costoso, ma esso disservirà, tra l'altro, le cave di marmo, che da sole danno oggi, sempre per ferrovia da 10,000 a 15,000 m. c. di pietra.

Ad ogni modo, quand'anche non si volesse tener conto dell'anomalia di una linea, compiuta tra breve ai due capi e interrotta nel cuore, sta il principio della giustizia distributiva, che era ed è la base e l'anima di tutte le leggi economiche.

Per queste ragioni noi crediamo che Governo e Commissione troveranno modo di rendere questa giustizia alle popolazioni della forte e industriosa regione.

Politica e Diplomazia

(S) **Vienna**, 8. — Il Re del Würtemberg, il Granduca di Sassonia-Weimar, il Granduca di Meklenburgo, il Duca di Anhalt e il Principe di Lippe sono ripartiti.

(S) **Londra**, 8. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da New-York: In alcune città di Cleveland desta le più gravi inquietudini. Si teme che la catastrofe sia molto vicina.

(S) **Londra**, 8. — Telegrafano da Teheran al *Times* che in seguito al desiderio del Parlamento, lo Scià ha confermato in carica il Gabinetto Nizam El Sultaneh.

(S) **Madrid**, 8. — La Contessa di Parigi, proveniente da Villamanrique presso Siviglia, è giunta a Madrid ed è stata ricevuta alla stazione dalla Famiglia reale.

(S) **Parigi**, 8. — Il Ministro dei Lavori Pubblici, Barthou, è ritornato stamane da Venezia ove si era recato a rispondere per qualche giorno.

Pietroburgo, 8. — In occasione del matrimonio della Principessa Maria Pawlowna di Russia col Principe Guglielmo di Svezia il padre della sposa Granduca Paolo, fratello del defunto Czar Alessandro III è stato reintegrato in tutti i suoi diritti, che gli furono tolti, quando, senza consenso dello Czar, sposava a Livorno il 27 settembre 1902, la signora Olga Pistolkhors.

Si crede, che dopo la sua reintegrazione, il Granduca il quale normalmente risiedette a Boulogne, ritornerà in Russia.

(S) **Teheran**, 8. Il Gabinetto, che si era dimesso stasera, è stato ricostituito.

Il ministro della guerra è stato sostituito da Mustofi el Mamalak.

(S) **Pechino**, 8. La Cina ha chiesto alla Francia il suo concorso per reprimere le ribellioni dei cinesi sulla frontiera del Tonkino

(S) **Parigi**, 8. Il generale Liautey è partito per Orano stasera.

(S) **San Francisco**, 8. Il Segretario di Stato per la marina, Moteaff, ha passato in rivista iì navi della flotta combinata dell'Atlantico e del Pacifico.

La Cina nel Tibet.

Londra, 8. — Telegrafano da Shanghai alla *Morning Post*: Il Governo cinese ha lavlato il Dalai Lama a recarsi a Pechino per accordarsi circa il progetto per la creazione di un Governo provinciale nel Tibet.

Il Dalai Lama sarà ricevuto a Pechino con onori imperiali.

Nella Guinea portoghese.

(S) **Lisbona**, 8. — Dispacci ufficiali dalla Guinea portoghese confermano che la colonna di spedizione è stata attaccata dai *papels* armati di fucile a tiro rapido.

Il combattimento è durato cinque ore; infine gli indigeni sono stati respinti e il loro accampamento è stato distrutto. I portoghesi hanno avuto due morti, uno dei quali è un ufficiale e parecchi feriti.

Cina e Giappone.

(S) **Pechino**, 8. — Il ministro del Giappone a Pechino Hayashi ha comunicato al ministero delle finanze cinese il nome di quattro giapponesi cioè: Shirashibuno, incaricati di boicottaggio delle merci giapponesi. Il ministro del Giappone ha domandato provvedimenti.

Il Console generale inglese a Canton ha consigliato il vicere di impedire il boicottaggio delle merci giapponesi.

(S) **Londra**, 8. Il Governo cinese ha dato la sua risposta ufficiale alla protesta del Giappone contro la costruzione della ferrovia di Tiakmen a Sin-Min-Tung. Questa risposta è stata consegnata al Ministro d'Inghilterra a Pechino. La Cina domanda al Giappone di determinare e fissare la distanza fra le linee costruite dalle due Potenze in conformità alle usanze ammesse altrove per impiantare linee parallele.

Echi delle feste giubilari di Vienna.

I brindisi al pranzo di gala.

Vienna, 7. — L'imperatore Francesco Giuseppe in occasione del pranzo di gala al castello di Schoenbrunn, pronunciò, al levar delle mense, il seguente brindisi:

« La visita che i miei fedeli alleati le Loro Maestà Imperiali, Sua Altezza Reale il Principe Reggente, le Loro Maestà Reali e i Principi Serenissimi, nonchè il Rappresentante delle Città libere anseatiche, mi fanno oggi, mi ha riempito della massima gioia. Vi do cordialmente il benvenuto.

« Colla vostra visita avete voluto esprimere sentimenti di vera amicizia in occasione del sessantesimo anno del mio regno in un modo che mi inspira la più calorosa riconoscenza. Ne traggo ferma nella convinzione che i rapporti così stretti esistenti fra noi sono un vero bisogno del cuore per noi tutti.

« Compreso di tale fiducia, mi sia permesso di alzare il bicchiere alla vostra salute e alla nostra amicizia e alleanza incrollabili. Vivano i miei ospiti augusti ed illustri ».

L'Imperatore Guglielmo così rispose:

« A nome degli ospiti di Vostra Maestà Imperiale e Reale, prego di potere esprimere i nostri sentimenti della riconoscenza più rispettosa, più cordiale e più intima per le graziose parole che Vostra Maestà ci ha diretto e per la bella accoglienza che Vostra Maestà e la città di Vienna ci hanno fatto.

« Esprimiamo i sentimenti che ci animano e ci penetrano, pregando Dio Onnipotente perchè conceda a Vostra Maestà Imperiale e Reale e alla Vostra Augusta Casa ancora molti anni benedetti per la salute della Monarchia, la salute dei popoli e la salute del mondo.

« Riassumiamo tutte queste idee gridando: Viva l'Imperatore e Re Francesco Giuseppe, da tutti amato! ».

Un commovente episodio.

(S) **Vienna**, 8. Secondo la *Lokal Correspondenz* durante il pranzo di gala di ieri a Schoenbrun è avvenuta una scena commovente.

Avendo terminato il suo brindisi, l'imperatore Francesco Giuseppe voleva rispondere il suo posto, ma l'Imperatore Guglielmo, evidentemente compreso da un sentimento di profonda venerazione e di amicizia, prese la destra dell'Imperatore e la strinse calorosamente e baciò sulla guancia tre volte spontaneamente e vivamente l'Imperatore Francesco Giuseppe che, profondamente commosso, ringraziò con parole calorose, stringendo lungamente la mano dell'Imperatore Guglielmo.

La serenata.

(S) **Vienna**, 8. — Dopo il pranzo di gala, settemila cantori con le musiche militari della guarnigione di Vienna fecero una serenata dinanzi al Castello di Schoenbrunn

L'Imperatore e tutti i suoi ospiti si presentarono alle finestre a ringraziare.

Indi i cantori sfilarono dinanzi all'Imperatore, facendo entusiastiche ovazioni.

L'Imperatore e l'Imperatrice di Germania col Principe Guglielmo e la famiglia Imperiale partirono per Donnaueschingen. L'Imperatore Francesco Giuseppe li accompagnò alla stazione.

I due Sovrani si congedarono con grande cordialità. Numeroso pubblico li ha acclamati vivamente.

Poscia partì il Re di Sassonia. Gli altri Principi ritornarono a Vienna.

Le felicitazioni del Re di Spagna.

(S) **Vienna**, 8. Il Re di Spagna ha incaricato l'Ambasciatore di Spagna a Vienna di presentare all'Imperatore Francesco Giuseppe le sue felicitazioni calorose.

L'Imperatore ha incaricato l'Ambasciatore di ringraziare cordialmente il Re.

La partenza dei Sovrani di Germania.

(S) **Vienna**, 8. — La partenza dei Sovrani di Germania ha avuto luogo alle 9.30. Oltre l'Imperatore Francesco Giuseppe si trovavano alla stazione l'ambasciatore austro-ungarico a Berlino, l'ambasciatore tedesco a Vienna con la sua signora, il personale dell'Ambasciata e il Segretario di Stato Schoen.

L'Imperatore Francesco Giuseppe ha salutato calorosamente anche l'imperatrice, il Principe Augusto Guglielmo e la Principessa Vittoria Luisa.

Lungo il percorso dal Castello alla stazione i Sovrani sono stati acclamati da grande folla con entusiasmo.

L'entusiasmo dei viennesi

(S) **Berlino**, 8. — Le feste in onore di Francesco Giuseppe a Vienna e l'accoglienza colà fatta dall'Imperatore ai Sovrani ed ai Principi tedeschi, l'entusiasmo della popolazione e della stampa viennese, l'espressione profondamente sincera, che si ha trovato l'idea dell'alleanza hanno provocata una larga eco nella stampa tedesca.

La stampa austro-ungarica.

(S) **Vienna**, 8 — I giornali commentano il telegramma di auguri e felicitazioni inviato ieri all'Imp. Francesco Giuseppe dal Re d'Italia.

Il « Fremdenblatt » dice: Il telegramma del Re d'Italia fu una potente manifestazione della triplice alleanza.

I popoli dell'Austria Ungheria udranno colla più riconoscente soddisfazione le parole cordiali e calorose del Re d'Italia e riconosceranno che i più saldi legami uniscono gli Stati della Triplice alleanza.

La « N. F. Presse » dice essere importante che il Re Vittorio Emanuele non abbia voluto rimanere lontano, mentre i Rappresentanti degli altri due Stati alleati si trovano in Austria.

Così il giubileo dell'Imperatore ha assunto il carattere di festa della alleanza.

Lo *Zeit* dice che il Re d'Italia ha scelto una forma delicata e piena di tatto per associarsi agli omaggi resi all'Imperatore dai Principi tedeschi.

Il *N. Wiener Journal* dice: E' un avvenimento di grande importanza che l'Italia abbia voluto farsi essere a lato dei suoi alleati. Così si ebbe ieri una lieta manifestazione del consolidamento della Triplice.

Il *N. Wiener Tagblatt* scrive che il dispaccio del Re d'Italia e la risposta dell'Imperatore Francesco Giuseppe hanno un tono più elevato che tutti gli altri atti scambiati anteriormente fra i due Stati.

(S) **Budapest**, 8. — Il *Pester Lloyd* dice: I sentimenti calorosi che ispirano il dispaccio del Re d'Italia al Re Francesco Giuseppe elevano tale messaggio molto al disopra delle abituali dimostrazioni diplomatiche. Si vede che è reale la reversione espressa nel telegramma e che l'alleato si compiace di presenziare all'unico in un festeggiamento.

La stampa tedesca.

(S) **Berlino**, 8 — I giornali sono unanimi nel rilevare che la visita dell'Imperatore Guglielmo e degli altri Sovrani e Principi tedeschi a Vienna, ispirata dai migliori sentimenti di reverenza per l'Imperatore Francesco Giuseppe, ebbe nondimeno l'alto significato politico di affermare in modo solenne la solidità di una alleanza che non ha altro scopo che il mantenimento della pace.

I giornali rilevano pure il significato nazionale di questa visita, la quale afferma i vincoli che uniscono i tedeschi da una parte e dall'altra della frontiera.

DA PARIGI.

(Fonogramma della notte).

Parigi, 9. ore 2.15 — Si annuncia che gli invisti di Mulay Afid sono arrivati ad Amburgo.

Secondo dispacci da Berlino in quei Circoli ufficiali si dichiara di non conoscere la data esatta del loro arrivo a Berlino, ma si prevede che il ricevimento dei delegati avrà luogo nei primi della settimana prossima.

Il Governo francese ha fatto chiedere al Maghzen di nominare un alto Commissario scerifiano, che sarà aggiunto al generale Liautey, alto Commissario francese per tutte le questioni relative alla polizia della frontiera algero-marocchina.

Secondo dispacci da Pietroburgo il numero degli avversari al progetto della ferrovia dell'Amur aumenta ogni giorno nel seno del consiglio dell'Impero russo. Gli avversari del progetto dicono che esso presenta è pericoloso dal punto di vista politico, fruttle dal punto di vista strategico e dannosa dal punto di vista economico.

Il territorio dell'Amur non può diventare una colonia, poichè la cultura dei cereali vi è impossibile.

Si fa rilevare che a capo dell'opposizione di questo progetto è il conte Witte, ex presidente del Consiglio ed ex ministro delle finanze.

— Un giornale della sera annunciava che il soldato Archimbault, ex deputato, era stato punito con settanta giorni di prigione di rigore per aver violato un divieto del ministro della guerra per aver egli protestato contro il prolungamento della sua ferma militare e per avere esteso la sua protesta al presidente della legge dei diritti dell'uomo.

Questo fatto è irriscontro.

Il Ministro della Guerra non ha punito l'Archimbaild il quale invece ebbe la punizione dal generale comandante il Corpo d'Armata che in base alla disposizione di una circolare del 1900 gli ha inflitto 15 giorni di arresto per avere ricorso all'infuori della via gerarchica.

Parlamenti esteri.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 8. — Il *Times* fa l'elogio della lucidità, della calma e del Primo Ministro H. H. Asquith in dato prova nell'esposizione del bilancio e dice che questo metodo dovrebbe servire di modello a tutti i futuri Cancellieri dello Scacchiere. La sua proposta relativa alle pensioni operaie farà epoca nell'avvenire della nazione.

Nel numero del *Times*, considerando le spese che risulteranno presto dalle necessità riconosciute dallo stesso Asquith di uno sviluppo considerevole del programma di costruzioni navali onde fare fronte allo sviluppo della marina tedesca, la politica finanziaria del Ministero gli sembra imprudente e sconsiderata.

Il *Times* dice che tale politica non ha neppure la giustificazione di un aumento delle entrate, perchè le statistiche del *Board of Trade* dimostrano che il periodo di attività commerciale volge verso la sua fine e che verranno anni piuttosto magri.

Criticando particolarmente il progetto per le pensioni operaie il *Times* dice tra l'altro che esso tende a diminuire la idea del risparmio, che in Inghilterra è già meno sviluppata che altrove.

I giornali liberali salutano il bilancio di Asquith come tale da rimanere nella storia inglese.

Uno o due giornali conservatori rendono omaggio alla abilità del Primo Ministro.

In quanto alla maggioranza della destra conservatrice, essa considera gli oneri delle pensioni operaie molto pericolosi.

GERMANIA.

Berlino, 8. — (*Reichstag*). Violentissima è stata la discussione sulla elezione nel collegio di Lennep; i socialisti denunciano l'annullamento dell'elezione perchè il presidente della Lega navale, gen. Keim, aveva promesso, per lettera, al candidato Eickhoff l'appoggio del Governo e del Cancelliere, costituendo un'illecita ingerenza del Governo.

Nella discussione i socialisti fecero proposta formale che fosse interrogato il generale Keim sui suoi rapporti con il principe di Bülow, nella speranza di creare imbarazzi al Governo, data anche l'assenza di molti deputati del blocco.

Il Reichstag respinse la proposta socialista con 143 voti contro 142 e convalidò l'elezione Eickhoff con 147 voti contro 143.

SPAGNA.

(S) **Madrid**, 8. — La Commissione per il progetto di legge sulle amministrazioni municipali, che siede ora alla Camera, ha accettato un emendamento con cui si riconosce per le elezioni degli Alcadi nei villaggi e dei Consigli amministrativi curali il diritto assoluto di voto a tutte le donne capi di famiglia, che in virtù di tradizioni secolari governano già attualmente di questa prerogativa in certe regioni delle provincie di Leon, Zamara, Santander e nelle parti montuose della Galizia e delle Asturie.

AUSTRIA

(S) **Vienna**. 8. *Camera*. — Si inizia la discussione della mozione d'urgenza sulla prima lettura dei progetti di legge per l'aumento delle reclute del Landwehr e per i soccorsi alle famiglie dei richiamati.

Il Presidente del Consiglio rileva la necessità di discutere senza ritardo questi due progetti, che soddisfano tanto ai bisogni dello Stato quanto a quelli della popolazione.

Parlando della situazione politica, il Presidente del Consiglio dichiara che il Governo ha compito il dovere di ristabilire prontamente ed efficacemente l'ordine di fronte ad alcuni inconvenienti sorti nell'amministrazione e nella giustizia. Parlando sulla questione delle lingue dice che conta sul concorso dei partiti della Camera per regolare per mesco di una legge lo stato di cose attuale insostenibile fu questo campo. (Applausi).

RUSSIA.

(S) **Pietroburgo**, 8. La Duma ha terminato nella seduta di oggi la discussione del bilancio dell'amministrazione delle ferrovie.

Invece dal progetto presentato ieri dal ministro delle finanze cessa ha votato la mozione del relatore della commissione del bilancio sulla necessità per la via legislativa di una commissione speciale che incaricata di studiare la situazione attuale delle ferrovie di Stato e delle ferrovie private.

La Duma ha approvato pure la proposta della commissione del bilancio di cancellare i crediti che ammontavano a 583 milioni e di iscrivere invece una somma di 83 milioni.

(S) **Pietroburgo**, 8 — Stasera la Duma terrà una seduta segreta per sentire il rapporto della Commissione della difesa nazionale circa il progetto del Ministero della Guerra relativo all'aumento del contingente delle reclute.

Il numero degli uomini chiesto è di 464,739 e cioè 6382 più che nel 1907.

Il contingente dell'esercito comprenderà 394,620 uomini di fanteria e 14,560 guardie di frontiera: in tutto il contingente dell'esercito comprenderà 413,412 uomini.

Per la marina il contingente sarà di 11,250 uomini. Il 50 0/0 degli iscritti dovrà prestare servizio.

L'effettivo totale dell'esercito sul piede di pace sarà in cifra tonda di 1,217,000 uomini, quello delle guardie di frontiera di 58,000, quello della marina di 50,000.

Nel Venezuela

Le notizie più o meno tendenziose, che i giornali recano di quando in quando sul conflitto fra gli Stati Uniti ed il Venezuela, si succedono senza assomigliarsi. Un giorno il Senato è disposto ad autorizzare Roosevelt a prendere le misure più energiche per *castigare* il Presidente Castro; un altro giorno si annunzia che il Senato non riconosce fondamento alcuno ai reclami nordamericani.

Per altro da queste notizie risulta una cosa certa: ed è che i cittadini americani ritengono violati alcuni loro diritti, forse alcuni interessi. E noi, che da lungo assistiamo a tutte le violenze esercitate da Castro contro stranieri, e perfino contro rappresentanti diplomatici esteri, siamo proprio disposti ad ammettere — e potremmo anche dimostrarlo lo — addentrassimo sull'argomento — tutta la fondatezza dei reclami americani.

E valga il vero: tempo fa, con modi indegni di qualunque paese civile, il Presidente Castro impedisce, quasi con la violenza, al rappresentante diplomatico della Francia di sbarcare: fa revocare con proteste miserabili, dalla sua Corte Federale, la concessione del cavo sottomarino ad una Compagnia francese; così espelle, con forme selvaggie, sudditi francesi.

Non parliamo dello violenze esercitate a danno di cittadini di altre nazionalità — assenna accettata — perchè la serie sarebbe innumerevole.

Ma quel che è peggio si è che fra i colpiti dalle violenze del Castro vi sono pure italiani. Fra di essi la Ditta A. Martini e C. è stata ed è una delle più tormentate.

Concessionaria del rilevantissimo miniere di carbone di Naricual (la concessione ha un'estensione di chil. quadr. 410); del porto di Guanta, e della ferrovia che dal porto va alle miniere passando per Barcellona, capitale dello Stato, ha avuto ferribilmente a soffrire dalle rivoluzioni che si sono con frequenza succedute in quel disgraziato paese.

Dopo la rivoluzione Matos, la Commissione arbitrale italo-venezuelana, nominata in seguito al blocco delle coste venezuelane, al quale il nostro Governo partecipò unitamente ai Governi inglese e tedesco, assegnò un forte indennizzo alla Ditta: indennizzo che sarebbe stato molto maggiore se la Commissione si fosse ispirata — come era di giustizia — agli stessi criteri seguiti dalla Commissione tedesco-venezuelana che giudicava in base all'identico protocollo su tutti simili.

Ma non sono stati sufficienti i danni causati dalla rivoluzione: il Governo di Castro pensò di decidere il Presidente, come aveva voluto suo pure far passare la mano sulla Ditta, e, non più intimorito dalle navi che si erano allontanate, e per rivalersi di quello che esso considerava uno smacco, ha fatto dichiarare dai suoi giudici, asseriti a tutte le sue prepotenze, decaduta la Ditta Martini dalla sua concessione.

Non possiamo che accennare a questo fatto, riserbandoci di addentrarci a suo tempo nell'argomento, veramente gravissimo, per richiamare l'attenzione della pubblica opinione su ciò che avviene in quel lontano paese dove vivono tanti connazionali nostri, e questo avvenimento che impadronitosi della violenza del Governo, colle violenze più inaudite vi si conserva, credendosi tutto promesso e sfidando la pazienza e la longanimità delle potenze.

Ritornando alle notizie di Washington: non sappiamo se il Governo americano seguirà la via del buon senso, come alcuni telegrammi facevano prevedere, o se adatterà mezzi più energici; quelle che sappiamo si è che il Governo italiano non ha lasciato con sollecitudine degna d'encomio, e, siamo certi, non lascierà nulla di intentato perchè ai nostri connazionali sia resa giustizia. E sarà così il plauso di quanti italiani vogliono che il nostro paese sia non solo amato, ma anche rispettato.

ARMI ED ARMATI

La squadra americana.

(S) **San Francisco**. 7. — La squadra delle corazzate americane è entrata in porto ieri sera. La città è festante.

La situazione commerciale degli Stati Uniti.

Un rapporto, spedito al *Foreign Office*, dell'agente commerciale britannico agli S. U. d'America, fornisce sulle condizioni commerciali della Confederazione americana, durante il 1907, alcune interessanti notizie, che trascriviamo.

Il rapporto si distingue per la grande attività spiegata dall'industria e dai commerci nei primi nove mesi dell'anno e per la straordinaria depressione susseguitane nell'ultimo trimestre.

Durante i primi mesi dell'anno le Case industriali erano sovraccaricate di ordinazioni; le ferrovie erano lasciati a provvedere i necessari mezzi di trasporto; i prezzi avevano raggiunto il più alto corso segnato nella storia, ed il costo della vita era salito enormemente.

Agli osservatori del fenomeno divenne in breve evidente che la nazione viveva in un regime superiore ai suoi mezzi, e che una reazione era da attendersi a breve scadenza.

Infatti al principio del 2° semestre il denaro cominciò a farsi scarso ed il mercato finanziario assai turbato in conseguenza del fatto che era impossibile disporre a prezzi ragionevoli dei valori azionari e dei titoli di obbligazioni pubbliche.

La situazione divenne presto insostenibile; da una parte si trovarono gli industriali impegnati ad allargare sempre più i loro impianti, ad irreg-

gimentare operai, creando una grande scarsità di mano d'opera; dall'altra parte stava il mercato finanziario, assolutamente nella incapacità di provvedere il necessario denaro.

Un fallimento avvenuto in New-York gettò un po' di luce sui sistemi amministrativi americani delle grandi istituzioni finanziarie e la pubblica fiducia in quale era già stata scossa da precedenti luchiosie, venne a mancare del tutto creando uno straordinario stato di panico. Ne seguì la crisi che tutti sanno e che ebbe conseguenze riflesse anche in Europa.

Quanto tempo possa durare tale crisi è impossibile dire, ma non bisogna dimenticare che gli Stati Uniti sono essenzialmente agricoli e che un buon raccolto può riparare a molti mali.

Un paese che produce annualmente raccolti agricoli per un valore di 1.500.000.000 di sterline (37 miliardi e mezzo di lire italiane) non può soffrire a lungo di ristagno industriale o finanziario.

CREDITO ED ECONOMIA.

Il commercio del burro in Germania.

L'importanza che va acquistando in Germania il commercio del burro, rende interessante conoscere in quale modo si riparta l'importazione di questo prodotto.

Malgrado i provvedimenti presi dalle numerose Società tedesche di agricoltura, nell'intento di promuovere l'allevamento del bestiame bovino, la produzione indigena è ben lungi dal soddisfare le esigenze del consumo interno, il quale segna un aumento costante.

I paesi che forniscono alla Germania le maggiori quantità di burro sono la Russia, l'Olanda, la Danimarca e l'Austria-Ungheria. Dall'Italia se ne spediscono soltanto delle piccolissime quantità, trascurate affatto dalla statistica tedesca.

Ecco i dati dell'importazione del burro in Germania nel periodo 1903-1907:

	1903	1905	1906	1907
Russia tonn.	7.678	12.112	14.061	15.798
Olanda »	7.671	13.317	13.919	15.329
Austria-Ungh. »	5.551	3.591	3.733	1.916
Danimarca »	2.340	6.161	4.251	5.140
Finlandia »	183	809	733	475
Francia »	—	—	—	178
Totale tonn.	24.294	36.937	37.511	38.812

Tale importazione, che aveva appena un valore di 43 milioni e mezzo di marchi nel 1903, raggiungeva quasi 74 milioni nel 1906 ed oltrepassò i 76 milioni di marchi nel 1907.

La vendita del burro russo segui in Germania, durante l'ano scorso, un nuovo sviluppo. Il burro russo si è diffuso nell'Impero tedesco più per il prezzo che per le sue qualità; difatti esso quotavasi, fino a qualche mese fa, da 20 a 30 marchi il quintale, di meno del burro indigeno.

Nell'ultimo periodo si raggiunsero in Siberia, nella preparazione del burro, dei grandi miglioramenti: però, anche con qualche sacrificio nel prezzo, i commercianti tedeschi danno la preferenza al burro indigeno ed a quello danese.

Un forte aumento nei prezzi del burro si è verificato negli ultimi tre anni. I prezzi segnati ad Amburgo al 20 febbraio 1908 sono:

Burro tedesco 1° qu.	*marchi*	280 a 288	il quint.
Id. 2° »	»	274 a 278	»
Burro russo fino	»	276 a 280	»
Burro danese 1° qu.	»	279 a 286	»

Sui mercati di Berlino, Dresda, Francoforte sul M., Magdeburgo, Lipsia ecc, gli arrivi di burro non sono sufficienti a soddisfare le richieste dei grossisti e si segnalano ottime domande a prezzi elevati.

In tali condizioni, la Germania potrebbe costituire, anche per l'Italia, uno sbocco, conveniente pel nostro burro. Data la scarsità del prodotto ora disponibile in quel mercato ed i limitati arrivi dall'estero, i nostri produttori troverebbero i grossisti tedeschi ben disposti ad entrare in trattative.

Il commercio dell'Inghilterra.

Il *Board of Trade* pubblica che, nel mese di aprile, le importazioni sono di 47.066.912 sterline, mentre, nello stesso mese del 1907, ammontarono a 56.782.704 sterline.

Le esportazioni hanno raggiunto la cifra di sterline 30.705.538, contro 37.418.866 nello stesso periodo dell'anno.

Una discesa complessiva, nel movimento degli scambi, di circa 16 milioni di sterline per il mese di aprile.

L'olio d'oliva in Romania

La Romania non produce olio d'oliva e perciò consuma esclusivamente olio importato da altri paesi.

L'importazione totale fu nel 1906 di quintali 34.510 e nel 1907 di 49.912, ripartiti nel modo seguente:

Provenienza	*1906* quintali	*1907* quintali
Turchia	30.480	30.830
Francia	4.290	5.338
Grecia	4.110	4.679
Austria-Ungheria	760	3.409
Italia	200	436
Altri paesi	4.730	5.111

Come si vede l'Italia occupa il quinto posto con quantità insignificanti: per quanto si possa ritenere che l'olio d'oliva importato dall'Austria-Ungheria sia in parte olio italiano proveniente da Trieste, dove sono forti grossisti, che poi lo esportano da quel punto franco.

La Turchia tiene il primo posto, non già per la qualità dei suoi olii, ma per i loro bassi prezzi inferiori a quelli della Grecia.

La ragione della inferiorità commerciale dell'Italia in confronto alla Francia nell'esportazione d'olio d'oliva in Romania, deriva specialmente dalle perdite subite da quelle spedizioni. Come Ditte che esportarono senza sufficienti informazioni, ciò che ha creato una certa diffidenza verso i negozianti romani.

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

	10 aprile 908	20 aprile 908
Fondi { Moneta metallica . L.	1007810000	1007447000
Fondi { Cambiali estere . . »	84,197,000	85,527,000
Biglietti di Stato di altri Ist. e spezzati . »	10,380,000	11,648,000
Portafoglio e anticip. »	423,831,000	419,546,000
Anticipaz. al Tesoro . »	—	—
Fondi pubblici . . . »	151,481,000	153,804,000
Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93 »	38,757,000	38,745,000
Spese, tasse, sofferen. »	2.033.000	2.387,000

PASSIVO

Circolazione . . . . L.	1302760000	1290360000
Debito a vista . . . . »	125,119,000	117,498,000
Id. a scad. (oe fratil.) »	92,143,000	96,856,000
Readite del corr. esere. «	10,782,000	11,730,000

Note bibliografiche

Il volo d'Icaro. di Clarice Tarzuffari – Soc. Tip. ed. Naz. – Torino.

Con fine analisi psicologica, l'autrice gentile descrive con tavolozza delicata e brillante le ansie, le gioie, i dolori d'un giovane poeta che attratto dall'idea della gloria, osa spiccare il volo d'Icaro.

Ben riprodotto è l'ambiente romano, ove l'azione si svolge e felicemente delineate le varie figure che appaiono nel succedersi di lieti e tristi avvenimenti.

Libretto Verde di Alfredo della Pura — ed. Bemporad, Firenze.

Fra i simpatici scrittori per ragazzi ha fatto rinomanza il prof. Alfredo della Pura, il quale, dopo che altri suoi volumi ebbero la migliore accoglienza, ha pubblicato ora questa specie di antologia per la VI classe maschile, che contiene racconti molto piacevoli, istruttivi, adattatissimi pur gli adolescenti.

L'A. dimostra di conoscere profondamente i bisogni della fanciullezza e sa parlare assai bene al cuore e alla mente dei ragazzi; nè miglior lode gli si può fare, ora che partoppo spesso vediamo tra le mani dei nostri figliuoli libri che non valgono la carta su cui sono stampati, nè contribuiscono alla istruzione delle nostre creature.

L'edizione è nitidissima ed elegantemente rilegata.

Prove di metalli. Ing. M. Panetti, Soc. tip. ed. Naz. Torino.

Nella « Raccolta di Rassegne e Memorie tecniche » figura questo lavoro che si svolge sulla traccia delle conclusioni approvate dal Congresso di Bruxelles.

La parte prima tratta in vari capitoli delle prove statiche, accelerate, dinamiche, tecnologiche e di corrosione; la seconda ha per oggetto le prove speciali per le singole specie di materiali per posti, scafi, caldaie a vapore, tubi, cerchioni, rotaie, ancore, organi flessibili di metallo, ecc., e i limiti d'accettazione relativi, con speciali capitoli per la ghisa il rame e le sue leghe.

E' studio veramente accurato e completo, arricchito da 32 nitide incisioni raffiguranti i vari congegni e dispositivi per le prove, diagrammi, ecc.

Atti del Governo

La Gazz. Uff. dell'8 contiene :

R. D. che approva modificazioni alla tabella del personale insegnante delle Università di Catania, Messina e Palermo.

Reg. e R. D. per la proroga di poteri del regio commissario straordinario di Lecce ne' Marsi (Aquila).

Disposizioni nel personale dipendente dal Min. della Guerra,

Compensi dazïari e di costruzione stabiliti dalla legge 16 maggio 1901 alla marina mercantile.

Pensioni liquidate dalla Corte dei Conti.

Ministero P. I. — *Controversie scolastiche.* — Sono respinti i ricorsi :

del Comune di Cadia Calavena contro il decreto del Prefetto di Verona relativo all'ordinamento delle scuole nel Comune ricorrente;

della maestra Maddalena Martini contro la deliber. con la quale il Cons. prov. scol. di Ancona modificava la graduatoria del concorso per posti vacanti nel Comune di Filottrano ed è invece accolto il ricorso stesso nella parte in cui chiede che sia rimossala la quinta al posto di maestra nella scuola mista rurale di Montoro;

della maestra Rosa Siciliani contro la delib. del Cons. prov. scol. di Cosenza che non approvava la graduatoria del concorso per una scuola mista vacante nella frazione Marina del Comune di Acquappese;

del Comune di S. Martino Valle Caudina contro la delib. con la quale il Cons. scol. prov. di Avellino classificò in terza urbana le scuole elem. del Comune ricorrente;

dei maestri Arcadio Biechi e Paride Bernardini contro la graduatoria del concorso al posto di maestro elem. sup. del Comune di Piobbico.

Annullata la delib. del Cons. prov. scol. di Massa che negava alla maestra Raimondi Anfossi il diritto allo stipendio di assista.

In accoglimento dei ricorsi dei maestri Corrado Melo e Mauro Fortuna, sono annullate le delib. del Cons. prov. scol. di Catanzaro relative alla nomina dell'insegnante per il posto mesto di Cropani e ne nel Comune di S. Croce Camerina, e tutte le operazioni del concorso suddetto, invitandosi il Comune a bandire nuovo e regolare concorso.

Sono accolti i ricorsi :

del Comune di S. Pier Niceto contro il Consiglio prov. scol. di Messina, circa il posto d'insegnante di grado inf. vacante nel Comune ; e, per l'effetto, annullata la delib. del Cons. provinciale scol., deve ritenersi valida la nomina fatta dal Comune ricorrente in persona del maestro Francesco Antonucci :

del Comune di S. Agata Militello contro la delib. del Cons. prov. scol. di Messina con la quale era riconosciuta al maestro Gius. Liotta il diritto all'aumento sessennale;

del Comune di Guardiagrele contro la nomina d'ufficio del maestro Francesco Vitacolonna, e per l'effetto è annullata la delib. del Cons. prov. scol. di Chieti e la nomina predetta, rivviando gli atti al Comune perchè proceda alla nomina dell'insegnante.

Ministero Marina. — Il cap. medico Francesco Cavallari è sbarcato a Genova dal piroscafo « Venezuela » cessando dal prestar servizio per l'emigrazione sostituito dal pari grado Dante Ferraro.

Il cap. medico Mario Adami imbarca a Genova sul « Moltke » per New-York in servizio d'emigrazione.

Movimenti: sottoten. vasc. Gerolamo Degan dalla torp. « Cassiopea » al « Vespucci. »

Id. Anselmo Canetta id. dal « Goito » alla torp. « Cassiopea. »

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Nell'Alta Italia.

Casale Monferrato, 8 — Domenica si terranno in Italia, nei principali centri vinicoli, oltre 200 Comizi intesi a reclamare dal Governo e dal Parlamento provvedimenti che valgano a lenire la crisi vinicola di quest'anno.

Un contingio di questi Comizi saranno tenuti nel Piemonte, altri numerosissimi nel resto d'Italia. Nei Comizi si chiederà l'abolizione del dazio consumo sui vini, lotta contro le frodi, le antisofisticazioni ai fede di pegno ai vino e le maggiori facilitazioni alla distillazione.

Torino, 8, ore 13,85. — Il Cons. dell'Associazione generale degli operai dichiarò decaduto da presidente Dante Allignani, fuggito e arrestato a Ventimiglia, ove fu condannato a 25 giorni di detenzione per porto abusivo di rivoltella.

Venezia, 8. — Iersera, alle 20, nel carcere di S. Marco scoppiò una rivolta in parte delle carcerate col pretesto del rinchiudimento in celle di sette carcerati di un atto indisciplinato commesso il giorno innanzi.

Alle grida dei detenuti seguirono le barricate in altre camerate, dopo che alcuni dei più esaltati erano pure stati rinchiusi in celle.

Dopo molta fatica ma delle barricate venne sfondata dalla forza e le altre vennero disfatte.

Tutti i più riottosi furono aggiornati nelle celle a mezzanotte l'ordine era completamente ristabilito.

Stamane si è provveduto allo sfollamento del carcere.

Como, 8. — Un centinaio di operai della Società italiana di cementi in Gemonio hanno scioperato per solidarietà coll'operaio licenziato Giuseppe Valle.

La Società ha chiuso lo stabilimento per riaprirlo forse lunedì 11.

Tumedoni disordini il Prefetto, comm. Salvatorza, ha inviato sul luogo un funzionario e agenti di P. S.

Montagnana, 8 — Dal primo maggio le sale della preparatrici e delle tiatrici, domandarono l'aumento di paga e la diminuzione d'una mezz'ora dall'orario in vigore e siccome deste domande non vennero accettate, si misero in sciopero.

Il proprietario ing. Cancellini di Milano ordinò la immediata chiusura dello Stabilimento fino a nuovo ordine.

Rimangono disoccupati più di 400 fra operai e operaie.

Nell'Italia Centrale.

Ferrara, 8 — La Consociazione del proprietari ferraresi, ha diramato una circolare a tutti i possidenti della Provincia, onde esortarli a procurare disponibilità di volontari del lavoro, allo scopo di costituire immediatamente le squadre necessarie, onde far fronte ad un eventuale sciopero.

Ravenna, 8 — Gli operai della fabbrica di conserve chimiche, non avendo ottenuto il chiesto aumento sulla paga giornaliera, hanno fermato il macchinario e abbandonato la fabbrica.

Livorno, 8, ore 18,50. (*Salve*). Una cameriera, la « Palace Hotel » certa Brasset Maria, ventenne, nativa di Serravalle (Alta Savoia) stamane alle otto partoriva un maschio vivente e lo strozzava, interrandolo poi in un buche.

Scoperta, fu subito tradotta in arresto all'ospedale. L'autorità rinvenne il cadavere nella camera della Brasset, la quale si rese confessa.

E' esclusa la complicità di altri del personale dell'Hotel.

Il Congresso agrario di Siena.

Siena, 8. — Il Congresso nazionale degli agricoltori si è chiuso proclamando Como a Sede alla futura riunione del 1909.

Nell' Italia Meridionale.

Napoli, 8 — L'Associazione *Pro Napoli* sta organizzando una serie di festeggiamenti a beneficio dell'Pio Istituto Infanzia Redenta, sotto l'alto patronato della Regina Madre e della principessa di Strongoli.

Si sono ottenuti ribassi ferroviari e quanto prima verrà reso noto il programma delle feste.

Napoli, 8, ore 17. — Stamane è scoppiato all'improvviso lo sciopero dei garzoni macellai che domandano un aumento di salario e una diminuzione di ore di lavoro.

Temendosi disordini in prossimità del macello, l'autorità ha disposto per l'invio di truppa in quella località.

Verso le 10 una colonna di un centinaio di scioperanti si recò al macello per protrarre la chiusura. Smontati gli squilli regolamentari, i dimostranti si dispersero e il macello fu militarmente occupato.

— Si conferma ufficialmente che il processo Cifariello non avrà ulteriori rinvii e che sarà discusso il 15 corr.

Presidente il consigliere di Corte d'Appello cav. Enrico Addeo e sarà P. M. l'avv. Carrelli.

La notizia è stata comunicata a Cifariello che si mostra molto ottimista sull'esito del processo.

— Iersera, nella chiusura della scuola industriale « Alessandro Volta » avvennero pel noti disordini, il Ministero della P. I. ordinò una severa inchiesta, il cui risultato è stata la sospensione del direttore prof. De Luca con l'invito a giustificarsi entro un mese, e la sospensione definitiva dal servizio del capo officina.

Nelle Isole

(8) **Cagliari,** 8. — Si è qui costituito un Comitato esecutivo per preparare degna accoglienza ai partecipanti della grande escursione nazionale, promossa dall'Audace Italiano, che avrà luogo dal 24 giugno al 2 luglio prossimi.

Alla Associazione Commercianti si sono riuniti : il cav. Cossu, presidente dell'Ausicora; il cav. Vercelli, presidente dell' Arborea ; Melis dell'Atlantide; Cossu, Console del Belgio: i rappresentanti della Stampa cittadina e del Circolo Universitario ed altre Associazioni cittadine che hanno compilato un programma di festeggiamenti vario e caratteristico che sarà svolto nei giorni di permanenza degli escursionisti in Cagliari.

Nella Provincia Romana.

Palestrina, 7. — Oggi hanno avuto luogo nella Cattedrale solenni funerali nella ricorrenza del trigesimo della morte della signora

EMMA MARCUCCI in PETRELLA

a cura delle signore della città, delle quali la defunta godeva tanto affetto.

Vi hanno preso parte tutte le notabilità e la cittadinanza, la quale sente tutt'ora vivissimo il dolore della perdita irreparabile fatta dal suo egregio magistrato avv. Angelo Petrella.

Movimento ferroviario nei porti.

Porto	giorno	carri commercio	carbone ferrovie	oggi	pres.
—	7	—	—	—	—
Genova	aprile	960	304	185	1050
Venezia	»	409	192	55	409
Savona	»	210	131	—	980
Livorno	»	221	73	80	220
Spezia	»	142	101	21	103
Ancona	»	—	—	—	—

Lo sciopero agrario nel Parmense.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Parma, 8, ore 16.40 — In tutta la Provincia regna perfetta calma Il servizio di P. S. prosegue come gli scorsi giorni, senza incidenti degni di nota.

— Dinanzi alla pretura di Noceto, si sono trattate le prime due cause, di sfratto, iniziate da due proprietari contro due vaccari.

Avendo i convenuti sollevate eccezioni sull'esistenza del contratto e sulle causali, dell'agitazione, le cause sono state rinviate ad altra udienza.

Parma, 8, ore 21,45. Davanti al tribunale si è svolto oggi il processo contro tal Guido Mattioli che, unitamente ad altri, aveva aggredito il proprietario Leonida Bocchi ed il figlio. Per la parte civile parlò l'avv. Molesini e per l'imputato l'avv. Cavallari di Cremona.

Il tribunale condannò il Mattioli a due anni e due mesi di reclusione e a 200 lire di multa. La sentenza esemplare ha prodotto ottima impressione e ripristina la fiducia dei cittadini nell'incolumità personale e sulla libertà di lavoro.

— Il ritorno al lavoro di parecchi sposati ha messo in imbarazzo l'Associazione agraria, la quale ha diramato un invito ai soci, difficilmente dal firmare qualsiasi proposta o dichiarazione di lavoratori o negando ai lavoratori stessi ogni promessa verbale o scritta.

Le numerose defezioni degli scioperanti hanno una ripercussione in tutta la provincia. Esse producono una forte impressione e rincorano gli agrari, i quali sono ormai certi della vittoria, malgrado le affermazioni in contrario del bollettino della Camera del lavoro.

— Gli studenti universitari repubblicani e socialisti hanno confermato la loro adesione all'organizzazione proletaria, biasimando però sopratutto la condotta dei sindacalisti che dicono contraria ad ogni concetto di libertà.

— Iersera, Paolo Valera ha informato il ministro dell'interno sulle condizioni politiche ed economiche della provincia di Parma, in relazione agli attuali scioperi agrari.

— Infuria una grave questione del latte per uso degli ospedali, è stato stabilito che il latte sia quotidianamente fornito da un negoziante di città che contratta direttamente coll'amministrazione degli ospedali.

— Nei fondo Guareschi si sono ripetuti i tentativi di *sabbiage*. Nei prati che si stavano falciando, sono stati rinvenuti dei ferri confissi.

Complessivamente la situazione è stazionaria.

— Ha prodotto ottima impressione la notizia dell'interessamento preso dall'on. Faelli presso il Governo. L'on. Faelli constata direttamente qui i fatti e studia la grave situazione che involge problemi di interesse nazionale e dei quali si discuterà alla riapertura della Camera.

Parma, 8, ore 21,50. — La giornata è passata calmissima. Malgrado le smentite della Camera del lavoro le defezioni si fanno sempre più numerose.

Da tutte le città dell'Emilia giungono adesioni di liberi volontari.

Una sottoscrizione aperta pro' Agraria, ha fruttato in poche ore più di L. 1000.

Si spera prossima la fine dello sciopero.

Drammi di terra e di mare.

Dopo un mese di matrimonio.

(8) **Parigi,** 8. — *L'Echo de Paris* a proposito del suicidio del Sergio Poli di Brindisi, dice che all'Ambasciata italiana si smentisce recisamente che il dramma sia avvenuto in seguito a ragioni intime e più precisamente in seguito al fatto che la moglie avrebbe scoperto una relazione che il Poli non avrà avuto il coraggio di troncare.

Secondo l'*Echo de Paris* si conferma la versione che il Poli, grande amatore di armi, maneggiando la sera del dramma una rivoltella, dalla quale credeva di avere tolto tutti i proiettili (infatti nella tasca gli se ne rinvennero cinque), un proiettile sia partito, uccidendo il Poli.

La duplice tragedia sarebbe perciò puramente accidentale.

La vedova sola potrebbe fornire schiarimenti, ma fino ad ora essa non si è potuta interrogare, a causa del suo stato di salute.

All'atto disgraziato essa cadde infatti svenuta sul corpo inanimato del marito.

Il medico, chiamato immediatamente, constatò che l'buono era morto e che la moglie era divenuta pazza.

Il giornale spera che la pazzia della signora sia soltanto momentanea.

Terremoto in Calabria.

(8) **Reggio Calabria,** 8. — La scossa notte alle ore 23,35 è stata avvertita due lievi scosse di terremoto in senso ondulatorio di breve durata. Nessun panico.

Immane incendio agli S. U. d'America

(8) **Atlanta (Georgia),** 8 — Un incendio, che ancora è stato ancora domato per l'insufficiente pressione dell'acqua, minaccia il quartiere degli affari.

Sei gruppi di case e due alberghi nel centro della città sono già incendiati.

I danni sono finora calcolati in 1.250.000 dollari.

(8) **Atlanta,** 8 — L'incendio è stato spento. Nessuna disgrazia di persone.

Veliero incagliato

(8) **Parigi,** 8 — La *Liberté* ha da New-York: Il veliero tedesco « Meier-Rickmert » si è incagliato sulla costa di Long-Island.

Si considera la nave come perduta.

Vi sono a bordo un centinaio di uomini di equipaggio.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Paolo Hervieu ha consegnato a Giulio Claretie il manoscritto del suo ultimo lavoro.

E' un dramma in tre atti intitolato : *Connaissait.* Verrà rappresentato prossimamente alla Comédie Francaise.

— Al Deutsches Theater di Berlino sarà rappresentato prossimamente un dramma in cinque atti del nuovo direttore berlinese Erberto Eulemberg intitolato : *Il principe di Waldeck.*

— All'Imperiale di Vienna è stato dato un dramma : *La scuola delle bambole,* dello scrittore Willner.

Il lavoro è stato buono, grazie anche all'eccellente esecuzione.

— Al teatro di Monza si rappresentò con vivo successo il dramma di Demetrio Pozzi intitolato : *Nell'alcova.*

Vi furono numerose chiamate all'autore e agli artisti.

— Al Verdi di Genova è caduta rumorosamente una commedie nuovissima di Nancy e Armoni dal titolo : *Vaporel ha un'amante,* interpretata dalla Compagnia di Teresa Mariani.

Lirica. — Monire al Metropolitan si attende l'arrivo di Gatti-Casazza, l'Hammerstein, direttore del Manhattan, ha cessuplicato la sua attività affinchè il suo teatro possa degnamente rivaleggiare anche per la prossima stagione con il Metropolitan. Egli è già giunto in Europa per scritturare gli artisti: ha confermato per tre anni Sammarco, aumentandogli la paga ed ha riconfermato Renaud e Gilibert.

Il basso Didur dal Manhattan passerà al Metropolitan. Il baritono Ancona invece, dopo sette stagioni, non tornerà nel prossimo inverno a New-York, perchè non si sente più disposto a subire i rigori di quel clima.

Sembra che Hammerstein abbia l'idea di tenere sempre aperti i battenti del suo teatro, con lo stabilire spettacoli in primavera e in estate. Se il fatto si verificherà, sarà un altro tremendo colpo per i teatri italiani.

Ma l'attività di Hammerstein non si limita alla metropoli americana. In questi mesi si sono iniziati i lavori di un nuovo teatro lirico a Filadelfia, che Hammerstein vuole aprire nel prossimo inverno.

Così l'emigrazione dei nostri cantanti potrà dirsi completa.

Concerto Kocian al Nazionale — Mercoledì 13 e venerdì 15, alle 17.30, il celebre violinista boemo Kocian darà al Teatro Nazionale due concerti con il concorso del pianista prof. Velesky.

Varie. — Secondo un giornale tedesco, la parrucca portata da Sarah Bernhardt nella *Cortigiana di Corinto* costerebbe la bella sommetta di 2000 franchi: sfira assai rispettabile per una parrucca scenica.

— Il signor Lo Bargy metterà in scena per la grande ribalta parigina del Cinematografo d'arte, di cui si stanno già occupati, un lavoro di Edmondo Rostand intitolato : *Le chat-botté.*

Il Rostand pensava da molto tempo al fedele amico del marchese di Carabas. Sembra anzi che l'idea di portare sulla scena *Le chabbotté* avesse preceduto in lui la concezione di *Chantecler.*

— Per rendere un atto di omaggio alla memoria del compianto maestro Romualdo Marenco, il Municipio di Novi Ligure ha stabilito che la casa natale, ha deliberato di allestire l'opera che il Marenco lasciò inedita.

Il lavoro s'intitola *Federico Stresnsé.*

SPORT

Tiro a Segno Nazion. di Roma. — Risultati delle gare eseguite il 3 maggio 1908 :

Categoria I – Campionato – M. 300 – Bersaglio di scuola – Tiratori di 1ª classe (Sezione 1ª) Minervochi 107 – Vitali 106 – Tavelli 105 – Fraioni e Borgogelli 104 – Alegiani 101 – Sagnoti e Paletti 100 – Carducci 98 – (Sezione 2ª) Delfino 110 – Fiorelli 109 – Mingarelli 100 – Mangialalo 101.

Tiratori di 2ª classe – (Sezione 1ª) Fumaroli 99 – Ciacci 96 – (Sezione 2ª) Gastaldello 103 – Concetti 102 – Zilioito, De Amicis e De Rini 99 – Bolletta 97 – Bortoia 96.

Tiratori di 3ª classe – (Sezione 1ª) Cella 99 – Sgambati 88 – (Sezione 2ª) Zaumarian 98 – Agostini 95 – Pasquato 94 – Zambon 89 – Vita 88.

Bersaglio bianco – Tiratori di 1ª classe – (Sezione 1ª) Bergamini 111 – Pucinelli e Misercochi 106 – Vitali 104 – Carducci 103 – Mingarelli 102 – Alegiani 102 – Tavelli 100 – (Sezione 2ª) Delfino 104 – Parinelli 103 – Mingarelli 101.

Tiratori di 2ª classe (Sezione 1ª) Fumaroli 103 – Ciacci 101 – (Sezione 2ª) Gastaldello 106 – Bolletta 103 – De Amicis e Offarelli 99 – Concetti 97.

Tiratori di 3ª classe (Sezione 1ª) Cella 94 – Sgambati e Monti 91 – Voglio 88 – Lotoar (), 86 – (Sezione 2ª) Pasquato e Massera 95 – Via 93 – Agostini 91 – Zambon 89 – Lazzoni 87 – Medwse 86 – Zamarrian 82.

Categoria II – Serie limitate – M. 300 – Fratori 81 – Mingarelli 81 – Cebba 81 – Farinelli 76 – Acconci 74.

Categoria III – Popolare e Fortuna – M. 200 – Provenzani 10.9 – De Amicis 10.8 – Lotti 10.5 – Premiazione Serie di sagome : Monestiroli, Monico, Marchionni, Vita, Latour, Tallinucci, Montefoschi, Ragni, Dal Drago.

Categoria IV – Incoraggiamento – M. 200 – Lotti 55 – Gangi e Gunnella 54 – Lodi, Andreotta, Montesano e Lascar C. 53 – Vita e Massera 52 – Marchionni e Proverani 50 – Pastorelli, Lascar G. De Sire 49 – Filipanzi e Rossi 48 – Remiddi-Serri e Rota 47 – Monestiroli, Cecchetini, Testa e Ragni 46 – Fiorenza e Del Drago 44 – Tallinucci e Gubinelli 43 – Dauisi 41 – Cerroni e Fortebraccio 39.

Categoria V – Rivoltella libera – M. 50 – Borgogelli 247 – Tavelli 247 – Fumaroli 234 – Sgambati 205.

Categoria VI – Rivol. ordinanza – M. 30 – Borgogelli 98.

Campionati nazionali di scherma a Roma. — Le gare nazionali di scherma che avranno luogo in Roma verso la fine del corrente maggio saranno le seguenti :

30-31 maggio – « Campionato militare di spada e di sciabola », cui sono ammessi, per l'arma rispettiva, unicamente gli ufficiali che nelle gare eliminatorii risultarono vincitori di spada o di sciabola ;

28-29 maggio – « Campionato dilettanti di spada o di sciabola », per tutti i dilettanti senza distinzione, esclusi gli ufficiali ammessi alla gara di Campionato militare ;

30-31 maggio – « Coppa Ravaschieri (challenge) ». Gara speciale di spada da terreno, alla quale possono essere ammessi indistintamente tutti i dilettanti. A questa coppa è stata va nella una dotazione di lire mille, da ripartirsi a forma di apposito regolamento.

Ai vincitori saranno assegnati ricchi premi in oggetti o in medaglie, e ai primi tre classificati della gara dilettanti verranno rimborsate dall'Istituto le spese di viaggio e di permanenza in Roma.

Festa sportiva a Tivoli. — Domenica 10 corr. s'inaugura a Tivoli la bandiera della II Sezione della Società Podistica Lazio, offerta dalle signore tiburtine.

Ecco il programma :

Ore 10,40 arrivo della Società madre e delle autorità di Roma – Ricevimento con musica.

Ore 11 ricevimento in Municipio – Inaugurazione della Sezione e della bandiera alla presenza delle autorità – Premiazione dei soci che si sono distinti in gare sociali.

Ore 12,30 banchetto al quale interverranno le autorità.

Ore 15 visita dei monumenti ed alla città (i soci di Tivoli faranno da guida).

Ore 16,30 gara di Football.

Ore 17,30 partenza per Roma della Società madre.

La Società Podistica Lazio invita i soci e famiglie ed amici a partecipare a questa festa.

Preventivo, compreso banchetto e viaggio L. 5.

Le iscrizioni si ricevono all'Associazione Movimento Forestieri, al Corso Umberto I, n. 372, dal-l'ottico sig. Lucchesi al Corso Umberto I, n. 148, e dal portiere della Villa Umberto, a Porta Pinciana.

Appuntamento alla Porta S. Lorenzo, alle 9,15, partenza col tram, alle 9,30.

Ritorno a Roma alle ore 20,30.

Per il Gran Premio del Commercio.

Servizio speciale del " Popolo Romano „

Milano, 8, ore 18,30 — Il programma di domenica, all'Ippodromo di San Siro si comporrà di sette corse, che incomincieranno alle ore 14.

Per il Gran Premio del Commercio di L. 50,000 correranno probabilmente tutti i 17 iscritti che sono i seguenti :

Qui Vive (Alberto Chantre) montato da Barthelot ; Montebello (id. da Goddard ; Copella (Mr. Daly) ; Excelsior (Razza Gerbido) da Jacobs : Ruscello (Razza Volpi) da Hemmings ; Delbue (Razza di Benate) da Bartlett : Brimo (id.) da Bickwith ; Demetrio (Prine. Doria Pamphilj) da Childs ; Libecco (id.) da Spencer ; Lagopede (Conte Riccardo Bastogi) ; Vesuvio (id.) montato da Varga: Kléber II (Max de Rosa) da Emery ; Rosetta (Gian Andrea Esengrini da Wright ; Bridge (Razza Alchimi da Wick : Ipazia (Petite Ecurie) da P. Smith ; Acacia (Prine. di Delitelia) ; Crown Princess (Razza Lido Guastalla) montato da Philipa.

Le corse a Newmarket.

(8) **Londra,** 8. Risultato della corsa della mille ghinee: 1° « Rhodora » – 2° « Bracelet » – 3° « Ardentire ».

Vi hanno preso parte 19 cavalli.

Novità, Varietà e Aneddoti.

Lo stendardo di Giovanna d'Arco.

(8) **Orléans,** 8. — La cerimonia della consegna dello stendardo di Giovanna d'Arco al Vescovo di Orléans riuscì bellissima. Il corteo mirabile parti dal ponte della Tourelle e si recò al Municipio.

Lo stendardo di Giovanna d'Arco fu presentato alle truppe nel cortile di onore.

Il Sindaco e il Municipio si recarono poscia alla Cattedrale per consegnare la bandiera al Vescovo di Orléans.

Il prelato, che portava la mitria e il pastorale, attendeva. Il Palazzo municipale e la torre della Cattedrale si illuminarono, mentre si sparavano salve di cannone.

Il Sindaco rivolse al Vescovo un'allocuzione in cui esprimeva il voto che la tradizione delle feste di Giovanna d'Arco duri e si perpetui.

Il Vescovo, Mons. Touchet, rispose che glorificava Giovanna d'Arco e disse che dal suo stendardo discenderanno la pace fraterna e la tregua di Dio. Terminò chiedendo il permesso di rimettere lo stendardo per un momento tra le mani dell'Arcivescovo di Parigi.

L'Arcivescovo ringraziò ed espresse il voto che Giovanna d'Arco realizzi l'unione di tutti i francesi nello stesso ardente amore della patria.

I prelati ritornarono nella Cattedrale, ove cantarono un Te Deum, la cui ultima nota fu accolta da percorreva le vie della città, che erano immediate e illuminate.

Gli Orleans, 8. La feste si sono svolte tra grande folla, senza incidenti.

Stamane mons. Coubè ha pronunciato alla Cattedrale il panegirico in presenza di quasi tutte le autorità civili e militari. Nel pomeriggio ha avuto luogo la processione alla quale hanno partecipato anche musiche militari.

Il « Times » condannato per diffamazione.

(8) **Londra,** 8. Il giornale il *Times* è stato condannato a 7500 sterline di danni ed interessi per diffamazione.

Il giornale aveva inserito nella sua corrispondenza una lettera dicente che la Casa Editrice che ha pubblicato le lettere della Regina Vittoria, faceva pagare un prezzo esorbitante ed in questo modo cessa sfruttava per arricchirsi la grande personalità della Regina.

Una curiosa scoperta.

Nel fare degli scavi presso Ery-holme in Cleveland North Yorkshire, è stato messo in luce un enorme cranio di animale anti diluviano, pesante 21 libbre e 9 once.

Il deute è lungo 7 pollici ed ha uno spessore di due pollici e 1/2 e gli archeologi locali sono in proposito alquanto perplessi.

Il dente sarà mandato al signor T. Shepherd del Museo di Hull perchè dica la sua opinione.

Un esempio da imitare.

In America, a Saint-Louis, i nomi delle strade sono dipinti sui globi trasparenti di lampade ad arco elettriche, che proiettano questi nomi sotto forma di ombre sul terreno.

Si possono leggere a quindici metri di distanza le lettere, la cui ombra così proiettata, ha più di un metro di altezza.

Sarebbe un esempio da seguire anche da noi dove di notte è impossibile distinguere i nomi delle vie.

Ancora in statistica giornalistica.

Abbiamo pubblicato ieri una statistica giornalistica mondiale sulla scorta dell' *Energie française.*

Siccome però alcune offre di parvere poco probabili, abbiamo voluto esercitare su po' di controllo e abbiamo dovuto constatare che molta parte di questo afferma l'*Energie française* è semplicemente fantastico.

Così l'Italia non ha affatto 1450 giornali, ma secondo le ultime statistiche ne ha 2005.

La Germania, alla quale la statistica ascrive 5500 giornali, dei quali soltanto 800 (!) sarebbero quotidiani, conta invece 7748 giornali e periodici, dei quali 4386 quotidiani.

L' Austria-Ungheria poi, che avrebbe (sempre secondo l'*Energie*) soltanto 1000 giornali ne ha invece 4357, dei quali 2958 in Austria e 1398 in Ungheria.

Da ciò si deve arguire, che anche le altre cifre non siano molto esatte.

Macabra scoperta.

Laporte (Indiana), 7. — Otto giorni or sono furono scoperti quattro cadaveri in una fattoria, di una certa signora Gunnes, che era stata distrutta da un incendio, e si suppone che i cadaveri fossero quelli della proprietaria e dei suoi tre figli. Si era persino arrestato un garzone della fattoria che si sospettava autore dell'assassinio della famiglia.

Ora sono stati scoperti altri nove cadaveri e tutto induce a credere che si sia in presenza di una serie di delitti commessi dalla stessa Gunnes.

Si crede che essa sia fuggita a Chicago, dopo aver bruciato i suoi tre parenti ed una donna sconosciuta, di cui ha fatto scomparire le tracce per evitare qualsiasi identificazione. La Gunnes avrebbe così assassinato parecchie persone seppellendone i cadaveri dopo averli spogliati.

Si crede che sia attirasse le persone mediante annunci matrimoniali.

La polizia fa una inchiesta su questo mostro.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

SABATO 9 Maggio 1908 – S. Gregorio

Leva il sole alle 4.35 m. – Tramonta alle 7.14.

Leva la Luna alle 0.17 s. – Tramonta alle 1.57 m.

L'Ave Maria suona alle ore 7.30

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 8 Maggio 1908 – alle ore 15

in Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.2	sereno	Nizza	16.8	1/4 coper.
Arcangelo	6.6	coperto	Zurigo	11.6	sereno
Vienna	14.2	coperto	Pietroburgo	17.6	1/2 coper.
Madrid	15.7	sereno	Malta	17.4	1/4 coper.
Parigi	12.8	coperto	Atene	19.0	1/2 coper.

in Italia.

CITTÀ	Temp. osserv.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. max.	min.
Genova	15.4	coperto	calmo	18.9	11.8
Torino	15.2	sereno	—	21.2	10.6
Milano	15.8	1/4 coperto	—	20.8	12.8
Venezia	17.7	1/4 coperto	calmo	23.2	13.2
Bologna	16.6	sereno	—	23.2	13.1
Ravenna	14.7	sereno	—	22.5	9.5
Ancona	15.2	1/4 coperto	legg. mosso	24.0	10.9
Firenze	15.0	coperto	—	23.2	11.4
ROMA	13.8	sereno	—	23.1	11.4
Bari	16.0	3/4 coperto	agitato	21.0	11.0
Napoli	15.5	sereno	calmo	24.5	11.4
Caggiano	10.8	1/2 coperto	—	18.4	8.8
Tiriolo	11.2	3/4 coperto	—	21.4	8.4
Palermo	18.6	nubbioso	calmo	25.6	13.4
Messina	14.5	1/4 coperto	calmo	22.3	12.5
Cagliari	17.1	sereno	calmo	24.2	12.8

Probabilità : venti deboli o moderati settentrionali, tempo generalmente sereno.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 754.4. Termometro centig. *massima 24.6 minima 11.6.*

Umidità relativa 39 massima 11.12 Vento a mezzodì: S. W. Stato del cielo: sereno.

Enigma.

Duro mi genera rigida padre,
E quantunque da tutti calpestato,
Agli uomini però mi rende grato.
E nel mio nascer dò morte alla madre.

Spiegazione del passatempo precedente:
AMO-ROSA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 7 MAGGIO 1908.

Stefanelli Umberto calzolaio, con Gebbi Maria
Camilli Daniele meccanico, con Lesti Anna
Mazzitti Domenico sarto, con Falaschi Giovanna
Fosti Reggero muratore, con Pannesi Maria
Wanzer Alessandro carbonaio, con Giovannone Maria Sebastiani Luigi possidente, con Ciuffetti Angela

Nati e morti denunziati il 6 maggio 1908.
Nati 37 compresi i nati-morto.
morti 26 dei quali 13 minori di 7 anni

Morti.

Pianelli Eugenio fu Antonio, Messina, 74, pensionato, consorti Emilio fu Francesco, Picinisco, 74, sarto, coniugato
Guglietti Maria fu Francesco, Roma, 52, ved. Traversari
Napoli Federico fu Domenico, Frosinone, 65, coniugato, causa Della Torre Guido di Luigi, Mantova, 35, pensionato, causa
Fanina Luigi fu Antonio, Milano, 41, stalliere
Valentini Paolo fu Luigi, Roma, ved.
Cetroni Saverio fu Giuseppe, S. Donato Val di Comino, 35, carrettiere
Conti Anna fu Filippo, Passignano, 52, commesse, coniug.
Lapuri Michelina di ignoti, Roma, 14
Ferrari Bernardo di Giuseppe, Massarano, 47, celibe
Colantoni Giuseppa fu Andrea, Sonnino, 68, ved. Caramanica
Maggio Concetta fu Francesco, Napoli, 48, ved. Bartolotti

Aste, Appalti e Concorsi.

Genio militare Bologna - 26 maggio - Mantenimenti degli immobili militari 1909-1911. Prez. compl. Lire 1.

Prefettura di Roma - 30 maggio - Bonifica per emanazioni arsenicali della bonifica Prez. compl. Lire 68.902.

Comune di Milano - 14 maggio - Costruzione di canali di fognatura. Prez. L. 389,000 pel 1. lotto; Lire 150,000 pel 2.

Digestivo in cachets, d'origine anglo-americana, che agisce per graduale antisepsi direttamente sulle vie digerenti, biliari, ed intestinali, con sorprendente rapidità.

Tre fatti clinici sono anatomicamente e chimicamente accertati:

1. **Il "Tot" tonifica disinfettando le ghiandole che secernono i succhi gastrici.**
2. **Il "Tot" discioglie i catarri e le mucosità dello stomaco e degli intestini.**
3. **Il "Tot" impedisce le fermentazioni gastro-intestinali, assorbendone i gas, senza neutralizzare l'acido cloridrico come il bicarbonato di sodio.**

Tubo

SCIENZE E LETTERE

Il « Carducci commemorato a Monaco

(S) **Monaco di Baviera**, 8 — Fu qui festeggiatissimo l'on. Fradeletto e, per invito di questa Società Italiana di beneficenza, commemorò Giosuè Carducci nel magnifico salone del Künstlerhaus.

Le « Münchner Neueste Nachrichten » e la « Münchner Zeitung » si occupano con entusiasmo della commemorazione.

Iersera l'on. Fradeletto parlò specialmente su Venezia.

La Società italiana gli ha offerto una pergamena firmata dai soci ed una statuina artistica di Gautier.

Esperienze di aeronautica

(S) **Londra**, 8 — Telegrafano al « Daily Mail » da Mantoe, nella Carolina del Nord :

Nei dintorni di Mantoe hanno avuto luogo i primi esperimenti, coronati da successo, dell'aeroplano dei fratelli Wright.

L'aeroplano, munito di un motore di venti cavalli, si è librato sulla ferrovia, che ha percorso per una distanza di 900 piedi alla velocità di 25 miglia all'ora; poi si è innalzato improvvisamente a venti piedi al disopra del suolo.

Dopo aver percorso a questa altezza un miglialo di piedi, i fratelli Wright hanno preso terra senza difficoltà.

I due fratelli hanno intenzione di fare altri esperimenti preliminari nei prossimi giorni prima di tentare la prova di resistenza.

Morte di Ludovico Halévy

(S) **Parigi**, 8. — Si annuncia la morte, avvenuta dopo lunga malattia di **Ludovico Halévy**, membro dell'Accademia di Francia.

Egli è spirato iersera alle ore 7,30 per un'affezione renale, che da lunge tempo l'aveva obbligato a rimanere in letto. Da qualche giorno il suo stato non lasciava più alcuna speranza.

Ludovico Halévy era nato a Parigi il 1° gennaio 1834 ed era figlio del letterato Léon e nipote del compositore di musica Fromental.

Uscito dal Liceo Louis-le-Grand entrò nell'Amministrazione dello Stato ed occupò varie cariche dal 1852 al 1861, ma da quell'epoca si diede esclusivamente alle lettere.

In collaborazione con Crémieux e poi con Meilhac aveva scritto quasi tutti i libretti delle opere di Offenbach. Gli si deve pure il libretto della « Carmen ».

Sempre in collaborazione con Meilhac aveva scritto una quantità di produzioni teatrali pure applaudite e che sarebbe troppo lungo l'enumerare.

Citeremo soltanto *Frou-frou* (1869), *Lolotte* (1879), *La Roussotte* (1881).

Separatosi da Meilhac, Halévy abbandonò quasi completamente il teatro per il romanzo.

In questo genere di letteratura il suo maggior successo lo ebbe coll' *Abbé Constantin* (1882) che ridotto poi per le scene ne ottenne uno eguale.

Il 4 dicembre 1884 Ludovico Halévy fu nominato membro dell'Accademia di Francia.

Ferrovie dello Stato

Nuovi lavori

E' stato disposto per le gare d'appalto, a licitazione privata, dei seguenti lavori:

Sistemazione magazzini deposito franco Venezia Marittima (aggiud. 12 maggio).

Costruzione padiglione per cessi isolati, Stazione Sereno (11 maggio).

Chiusura con invetriate di parte di marciapiedi, stazione Centrale Milano (11 maggio).

Fornitura e posa in opera di travate metalliche per un binario occorrente al ponte sul fiume Adige, chilom. 81,705 della Bologna-Padova (12 maggio).

Aggiudicazioni

Forniture:

Legname mogano in travi, Ditta Gennaro Musto di *Napoli* (gara 21 genn.)

Beccucci ottone per lumi a petrolio, a fiamma rotonda, stabilimenti rianiti Reina-Zanardini e C.; Colombo e Bareggi, Milano: Carlo Laufranchini, Torino (10 marzo).

Mille pelli di montone Ditta Adolfo Reini, Firenze (gara 10 marzo).

Metri 18,000 tela olona alta cm. 100, rispettivamente (gara 12 mar.). Ditte Ettore Reva di Firenze, Lorenzo Grandi di Genova, f.lli Cristofanini di Genova e Maaffattnre tessili L. Manin e C. di Brescia.

Tubi di piombo per condotte d'acqua, Ditte E. Pinucci Firenze e Luigi Boreno Genova (gara 7 aprile).

25.000 specchi cancellata, Ditta Bonardi Andrea Alessandria: Caligani Francesco, Pistoia; Fauda Decio, Salnzzo (gara 2 apr.).

Cilicgr. 6000 nitnio di piombo (gara 28 aprile) Ditta Adolfo Colella, Napoli.

Forniture.

Sono indette le seguenti gare:

M. 6000 stoffa nera per sopralbiti. (Schede 12 maggio)

50,000 fogli di latta stagnata (25 mngg.).

Tonn. 400 grasso per lubrificazione veicoli (3 giugno).

Consiglio Comunale

Seduta dell'8 maggio 1908 — Pres. **Nathan**.

La seduta è aperta alle 21,30.

Nathan. Scusa l'assenza dell'ass. Trompeo per ragioni professionali e del cons. Chiappa per motivi di salute.

Il cons. **Orlando** presenta la seguente interrogazione:

« Considerato che attualmente a valle del Ponte Palatino nessun'altro ponte attraversa il Tevere, e che, in conseguenza, gli abitanti del quartiere Testaccio, per recarsi alla Stazione di Trastevere, devono percorrere le due sponde del fiume per una complessiva lunghezza di oltre Km. 2 e mezzo, il sottoscritto domanda che l'Amministrazione comunale studi l'impianto e l'esercizio di un pubblico traghetto attraverso il Tevere fra la Stazione di Trastevere e lo sbocco di via Rubattino, in attesa della costruzione di un ponte nella medesima località, dopo che saranno ultimati i lavori della nuova Stazione di Trastevere e del nuovo porto fluviale ».

Nathan. Risponderà nella prossima seduta.

L'aumento del prezzo del pane.

Sabbatini interroga la Giunta sull'aumento del prezzo del pane.

Sailori ricorda che sotto il R. Commissario si istituì il calmiere per fissare il prezzo del pane. Ora però le farine sono in impressionante aumento, ciò che di conseguenza reca un aumento nel prezzo del pane.

Comunque l'Amministrazione ha potuto ottenere che il pane calmierato sia mantenuto costante.

Sabbatini prende atto delle dichiarazioni dell'assessore. Però la sua interrogazione aveva due obbiettivi: quello di spingere maggiormente l'Amministrazione a studiare la questione del rincaro del pane, e quello di far sapere alla cittadinanza le ragioni del rincaro stesso.

L'anno decorso si è avuta maggiore produzione di grano, e molta se ne prevede per l'avvenire; e malgrado ciò i molini, formando il *trust*, hanno aumentato le farine.

Egli protesta contro questi sistemi affamatori e invita la Giunta a studiare se non sia il caso di istituire forni municipali ed escogitare altri mezzi, come quelli già accennati dal Reinì e dal l'on. Maggiorino-Ferraris dell'istituzione di forni cooperativi, che potrebbero fare da calmiere. Il Comune si faccia centro orangne per una agitazione per l'abolizione del dazio di entrata sulle farine e sul grano.

Dice infine che si va diffondendo per la cittadinanza un sistema diffamatorio che egli non vuole qualificare, ma che il Consiglio e la Giunta hanno il dovere di sfatare, quello cioè che alle proteste dei cittadini che reclamano contro gli aumenti eccessivi delle derrate fatte dai negozianti, questi invariabilmente rispondono: *Rivolgetevi il blocco*. Il Blocco — dice — non fa o non pensa che agli interessi della cittadinanza (Il)

Presenta a nome del gruppo socialista un ordine del giorno che invita la Giunta a studiare il problema e fa voti per l'abolizione del dazio di entrata sul grano e sulle farine.

Per l'Ufficio tecnico.

Si passa alla proposta:

— Istituzione di una Divisione amministrativa presso l'Ufficio tecnico e provvedimenti per il R. E.

Nathan avverte che da varie parti essendo stato chiesto un nuovo rinvio alla discussione della proposta egli consente volentieri, perchè desidera che la discussione stessa sia illuminata ed esauriente.

Vercelloni. Prega l'on. Sindaco di voler sentire, sul progetto, il parere della Commissione consigliare consultiva dell'ufficio tecnico la quale, come può far fede l'assessore Montemartini, ha sempre dimostrato alacrità e competenza, e della quale fanno parte elementi di riconosciuto valore.

Nathan promette che terrà grandissimo conto di questo desiderio.

Le varie proposte.

Sono approvate le seguenti proposte:

Comunicazione di deliberazione di Giunta per pagamento di competenze arretrate ad impiegati.

Acquisto di un padiglione Gay e due piant con quattro aule scolastiche.

Provvedimenti per la nomina di maestre giardiniere.

Trinchieri fa qualche riserva sui limiti di età.

Piperno difende la proposta della Giunta.

Canti dimostra che la proposta tende a liquidare il passato e a lasciare libera l'azione della Annnio. municipale di fronte al nuovo regolamento.

Seguono:

Nomina del generale Avezzana al Gianicolo.

Acquisto di terreni degli eredi Carloni e permuta col Demanio.

Proroga dell'appalto per la manutenzione dei ferri dello stabilimento di mattazione.

Istituzione di una direzione distrettuale locale per le classi elementari aperte in via Appia Nuova.

Fornitura di pastiglie di Formalina Greiner-Mauri e C. occorrenti per il servizio delle disinfezioni.

Dopo ciò il Consiglio si aduna in seduta segreta.

Erano presenti:

Albano, Albini, Alliata, Amici, Armeni, Aureli, Ballori, Beatiwegna, Berio, Bernardi, Bonomi, Bruchi, Gagli, Calderini, Campoccnsi, Canti, Cardarelli, Caretti, Carrara, Caruso, Danesi, Della Seta, Del Vitto, Ferrari, Frunzetti, Gamond, Giuliani, Grandi, Gregorio, Guadagnoli, Guizzardi, Locìani, Massa, Mazzolani, Montemartini, Morigia, Mussoli, Nathan, Orlando, Pietri, Piparno, Podrecca, Prostampaki, Quartieroni, Rossi-Doria, Rnini, Sabbatini, Salvarezza, Sereni, Susi, Testa, Tonelli, Torlonia, Trinchieri, Vecchiarelli, Vercelloni, Vitale e Zingone.

Comunicazioni rapide franco-italiane
PER IL SEMPIONE

Il nuovo servizio franco-italiano pel Sempione comprende due partenze giornaliere da Parigi: *a)* partenza da Parigi alle **14,30**, arrivo a Milano l'indomani mattina alle **7.20** e a Venezia alle 12,15 — *b)* partenza da Parigi alle **20,05**, arrivo a Milano l'indomani alle 9,59 e a Venezia alle **18,25**.

E due treni rapidi partono quotidianamente da Milano per Parigi: *a)* partenza di Milano alle **7,10**, arrivo a Parigi l'indomani alle **22,40** — *b)* partenza da Milano alle **23.15**, arrivo l'indomani alle **14,20**.

Questi treni quotidiani sono composti di wagons-lits, lits-salon, wagon-restaurant 1ª e 2ª classe.

Inoltre tre volte la settimana — lunedì' mercoledì' e sabato, parte da Parigi alle **20,05** un treno di lusso che giunge l'indomani alle **12,50** a Milano e alle **16,50** a Venezia. Questo treno di lusso (wagons lits e réstaurant) il martedì, giovedì e domenica alle **16,25** parte da Milano e giunge a Parigi alle **7,35** l'indomani mattina.

Dopo il Concorso ippico.

Il Ministro della guerra ha indirizzato al principe di Scalea, presidente dell'Associazione nazionale italiana pel movimento dei forestieri, la seguente lettera:

Roma, 8 maggio 1908.

Ill.° sig. Presidente.

Il Concorso ippico internazionale, così sapientemente organizzato dall'infaticabile Comitato con tanta competenza presieduto dalla S. V. On., che ci ha procurato il piacere di veder riunito nella capitale un numero così rilevante di brillanti ufficiali italiani e stranieri, sia come partecipanti alle ardue prove, sia come spettatori dell' abilità dei loro compagni d' arme, è felicemente terminato e di esso rimane oggi un gradissimo ricordo accompagnato da un' intima soddisfazione per gli ottimi risultati conseguiti, specialmente dai nostri arditamentosi ufficiali.

Sento quindi imperioso il dovere di esprimere alla S. V. On. ed a tutti i membri del Comitato, insieme ai miei ringraziamenti per l' opera dalle SS. LL. prestata, il mio vivissimo compiacimento pel modo col quale furono preparate e si svolsero le importanti gare ed i vari festeggiamenti organizzati in questa circostanza.

Colla massima stima e considerazione mi creda,

Cusano.

L'*Associazione della Stampa* comunica alla « Agenzia Stefani: »

« L'Associazione della Stampa periodica italiana sente il dovere di esprimere pubblici ringraziamenti alla Direzione delle Ferrovie dello Stato per il largo efficacissimo aiuto prestato ai risultati del Concorso Ippico Internazionale, favorendo anche con intelligente organizzazione del servizio, il più largo concorso ad una festa dalla quale trassero notevole profitto le istituzioni giornalistiche e gli interessi economici e morali della città. »

In occasione della festa dei fiori sono pervenute all'Associazione pel movimento dei forestieri, a beneficio dell'erigendo ricovero di mendicità, le seguenti elargizioni:

Dall'Ambasciatrice di Austria-Ungheria L. 200 — da madame de Carvalho y Vasconcellos 50 — da madame Maskens 100 — da madame Pioda 50 e da madame De Woede 40.

Le gentili donatrici appartengono al Patronato del Corso de fiori.

Corso dei fiori

Presero parte al Concorso professionale i fiorai: Paolo Cardella, Vincenzo Cardella, Paolo Valle, Ferdinando Scarlatti, A. Cardilli, Moughilelli, V. Valle, Carlo Brambilla, Luigi Ceccotti, Nicola Cardilli, Serafino Berarducci, Enrico Canulli, Raimondo Castegna, Edoardo Antonucci, Luigi Andreoni e Alfredo Mignini.

La Giuria assegnò i premi in quest'ordine:

1. premio: Serafino Berarducci (carrozza con bandiere e padiglione guarnito in garofani e mastri.

2. premio: Raimondo Castegna (Glicine e nastri bianchi).

3. premio: Alfredo Mignini (un grande artistico ventaglio bianco).

4. premio: Edoardo Antonucci (ombrello con foglie di palme lillas e canna).

5. premio: Luigi Ceccotti (margherite gialle e nastri rossi).

A tutti gli altri è stata assegnata la menzione onorevole.

Popolo Romano

ABBONAMENTI ECCEZIONALI

CON 12 LIRE

chi si abbuona al "Popolo Romano" dal 1. Maggio al 31 Dicembre riceve in dono 3 premi incredibili

1° **Orologio da tavolo o parete** cornice a forro di cavallo
o cornice a tavolozza di pittore

2° **Calendario da portafoglio**, litografico

3° **Grandiose quadro**, metri 2×1,38 che riproduce la veduta del *chichet* che sta sopra.

I premi si possono ritirare dalle 9 di mattina alle 18 di ogni giorno.

Il numero disponibile è limitato a qualche centinaio. Avviso al lettore.

Chi vuole farseli spedire in provincia — in pacco postale — franco — deve aggiungere **Una lira**

COSE LOCALI

Per la somministrazione dei medicinali ai poveri

La legge 11 luglio 1907 per la città di Roma, concentra nel Comune il servizio della somministrazione dei medicinali ai poveri, ed impone alla Congregazione di carità, che fino ad ora aveva esercitato questo servizio, l'obbligo di corrispondere al Comune la somma di L. 70,000.

La Congregazione di carità, con difficile logale ha fissato il termine perentorio del 30 aprile p.p. per la cessazione del servizio stesso. Spetta quindi all'Amm. di assumerlo col 1° corr., ed a tale intendimento furono stanziate nel bilancio le 70 mila lire, corrispondenti al versamento obbligatorio da parte della suddetta Congregazione.

Dimostrammo già essere detta cifra così inferiore ai consuntivi precedenti della Congregazione, da far ritenere *a priori* come impossibile il disimpegno del servizio, se non si dovesse fare assegnamento sopra radicali riforme, dirette ad un controllo rigoroso e ad un progresso tecnico, per poter concedere i medicinali occorrenti, senza disagio pei poveri, con la minima spesa possibile.

Ora a tale effetto la Giunta ha ritenuto anzitutto riordinare l'elenco dei medicinali, nel senso di eliminare i farmachi di dubbia utilità, ovvero quelli richiesti per puro pregiudizio, includendo invece tutte le sostanze veramente efficaci pure modernissime.

Più complicata si presentava la questione del servizio principale dei medicamenti, propriamente detti, che devono essere spediti su ricetta del medico, e che esigono una manipolazione farmaceutica. Per questi medicamenti trattavasi di esaminare se non convenisse servirsi dei privati professionisti, ovvero di farmacie interne amministrate dal Comune. Vennero fatti in proposito accurati studi da parte dell'Ufficio d'igiene, esaminando i consuntivi della Congregazione durante la gestione di molti anni, ricca di insegnamenti. Detti studi furono sottoposti ad una Commissione e questa ha ritenuto essere miglior consiglio preferire la spedizione presso le farmacie libere della città, limitandone il numero o scegliendo quelle che fossero in grado di garantire un buon servizio, pure accettando la tariffa municipale con le altre condizioni stabilite dall'Amm.ne.

Per quanto riguarda poi la riforma dell'elenco dei medicinali, siccome la cessata Amm., provedendo il passaggio del servizio dei medicinali al Comune, aveva incaricato una Commissione tecnica della compilazione di un nuovo elenco con annessa tariffa, che offre un'economia notevole sui prezzi della maggior parte dei medicamenti, la Giunta attuale ha creduto opportuno di adottare senz'altro il nuovo elenco e dopo l'approvazione del Consiglio provinciale di sanità.

Così l'ufficio d'Igiene ha provveduto alla compilazione d'un capitolato d'oneri per la fornitura dei medicinali, che dovrà essere accettato insieme colla tariffa, dai farmacisti incaricati della distribuzione, riservandosi la Giunta di determinare in apposito regolamento interno gli obblighi dei medici affinchè contribuiscano al buon andamento del servizio, sia dal lato tecnico, sia da quello economico.

E quindi ha proposto al Consiglio quanto appresso:

1° Che venga affidata la fornitura dei medicinali ai poveri, per l'anno in corso, a quei farmacisti liberi esercenti che ne facciano richiesta, scegliendo, anche in rapporto all'ubicazione delle farmacie, quelli che offrano a trovarsi nelle condizioni volute dalle leggi, dieno le maggiori garanzie di abilità e probità professionale, ed abbiano un'officina rispondente a tutte le moderne esigenze. L'elenco di questi farmacisti sarà approvato dalla Giunta e notificato al pubblico.

2° di approvare l'elenco indicato dei medicinali (Pharmacopea pauperum) con la relativa tariffa insieme col Capitolato d'oneri per i farmacisti ammessi alla distribuzione.

3° Che sia autorizzata la Giunta ad acquistare dal magazzino degli Ospedali, secondo una speciale convenzione, il materiale di medicatura, i presidii terapeutici e i medicinali di urgenza, occorrenti agli ambulatori della città ed agli armadi farmaceutici dei Rioni e dell'Agro romano, destinando a tale scopo un fondo di Lire 20,000.

La proposta è stata già approvata dal Consiglio comunale.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte di Assise.

Ruolo delle cause che si discuteranno in questa quindicina innanzi al Circolo straordinario delle Assise.

12-13 maggio — Tassi Isidoro di anni 44, tranviere; furpe resto in danno di Callippo De Andreis — Difesa avv. Pozzi.

14-15 id. — Bicchi Angelo di anni 28, da Fontana Liri, meccanico elettricista; mancato omicidio commesso il 26 dicembre 1907 in persona di **Andreoli Domenico**; quasi di lesioni in danno dei **Bianchi**. Difesa avv. Di Pietro e Lampani.

16-19 id. — Barlocci Enrico di anni 20, da Roma, cocchiere; omicidio commesso in Roma la sera del 1° novembre in persona di Mario De Simone — Difesa avv. Zuccari.

20-21 id. — Nasoni Tommaso di anni 54, da Genzano, contadino; omicidio commesso in Genzano il 29 settembre in persona di Giulio Graziosi; Nasoni Rea Alida di anni 19 da Genzano concorso in detto reato; Conti Luisa di anni 33 da Genzano, lesioni in danno di Rea Alida Nasoni — Difesa avv. Mazza e Montelatici.

22 id. — Terranova dottor Salvatore di anni 28 da Vittoria (Siracusa); mancato omicidio premeditato in persona di Francesco Tariato — Difesa avv. Scandaniri e Gregorini — P. C. Trapanese.

Cronaca di Roma

Quirinale. — *Il Re al Poligono di tiro.* — Ieri mattina S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò in automobile al Poligono Umberto I a Tor di Quinto per assistere alle gare di tiro degli ufficiali del presidio di Roma.

S. M. fece ritorno al Quirinale alle ore 10,30.

— La scorsa notte, alle 24,5, S. A. R. il Duca d'Aosta è partito per Napoli.

Vaticano — Ieri mattina S. S. ricevette S. E. il card. Francesco Salesio Della Volpe, mons. Filippo Reinonari vesc. di Limoges e mons. Francesco Naegi vesc. di Trieste e Capo d'Istria.

— Nella sala della Biblioteca privata S. S. ricevette la contessa Amalia Capello, segretaria della Associazione delle dame della Misericordia in Torino, della quale è presidente S. A. R. la Principessa Letizia. La contessa Capello presentò quindi al Papa nella sala del Trono(to una rappresentanza dell'Associazione e notammo la marchesa Calebrini di S. Martino, le contesse Lanza-Fuietti, Lampugnani, Beches, Cecilia Capello-Cappelli Della Noma, baronessa Ciacovia e figlia. La contessa Capello lesse un indirizzo, al quale il Papa rispose ed impartì la benedizione.

La contessa Capello offrì al Papa l'obolo raccolto tra le ascritte.

— Telegrafano da Great Malver (Inghilterra) essere morto giovedì sera, nel monastero dei Benedettini, monsignor Guglielmo Scarin Brick, arcivescovo titolare di Cizico, ex missionario ed ex vescovo di Port Louis nella isola Maurizio. Esso aveva 80 anni.

Per la nomina di maestre giardiniere. — Per l'art. 54 del Regol. attualmente in vigore, la nomina delle maestre nei giardini d'infanzia deve essere fatta mediante concorso per titoli fra le licenziate dall'Istituto per maestre giardiniere, sorvenuto dal Comune. Le sopravanti non devono avere età superiore ai 22 anni.

Da alcuni anni non si è più provveduto ai posti vacanti con regolari concorsi ma con nomine provvisorie, pur scegliendo le insegnanti fra le licenziate dall'Istituto Peterman.

Ond'è che non poche maestre giardiniere non potrebbero ora prender parte ai concorsi, per aver superata l'età di 22 anni stabilita dal Regolamento.

D'altre parte la legge 19 febbraio 1903, n. 45, proibendo le agevolazioni fatte dal Regolamento comunale alle insegnanti giardiniere per il passaggio ai posti di maestre elementari, ha diminuito le ragioni che suggerirono in passato di mantenere in relazione il limite di età delle maestre giardiniere con quello allora vigente delle maestre elemenari.

Per queste considerazioni la Giunta ha proposto al Consiglio di derogare al prossimo concorso ai posti di maestre nei giardini d'infanzia, alla disposizione attuale che fissa il limite massimo di età ai 22 anni, estendendo il limite stesso ai 30 anni, ferme restando le altre condizioni.

Per le insegnanti con nomina provvisoria in servizio del Comune (sempreché siano munite del diploma nell'Istituto Peterman) si propone che per uno speciale riguardo per l'opera già prestata, non si fissi alcun limite di età, mettendole tutte in grado di prendere parte al concorso.

La Società degli asili d'infanzia. — La Società degli asili d'infanzia ha pubblicato il conto finanziario per l'esercizio 1907:

Esso si chiude con i seguenti risultati:

Entrata effettiva	L. 132.746.34
Uscita effettiva	» 133.566.58
Disavanzo	L. 820.24

Nel resoconto morale dell'anno 1906 si fece cenno alla riforma del metodo educativo pei bambini degli asili, iniziata ed effettuata spontaneamente, dal Consiglio direttivo, al quale il Ministero della pubblica istruzione, a mezzo del R. Provveditore scolastico, rivolse vive parole di incoraggiamento e di encomio.

Ora la Presidenza constata che l'accennata riforma ha avuto piena applicazione coll'autunno dell'anno decorso in tutti gli asili dipendenti dalla Società.

L'applicazione del nuovo metodo ha portato una notevole trasformazione negli asili ed è stata feconda di buoni risultati.

La riforma educativa si iniziò colla preparazione di un programma, basato sul metodo froebeliano, adatto per i bambini, facile ad essere svolto dal personale.

Il nuovo programma, colle relative istruzioni, fu approvato dal Consiglio Provinciale scolastico, con decisione dell'11 maggio 1905.

Un corso di esercizio, con applicazione pratica del metodo, fu tenuto nella estate scorsa, presso l'asilo Ponte in Via Moaserrato, ove convenne tutto il personale dirigente ed insegnante, ed assistette alle lezioni svolte dalla signora Dina Maffioli, Direttrice dell'Asilo d'Infanzia annesso alla Scuola Normale « Giannina Milli » in Roma, a tale scopo incaricata dal Consiglio direttivo.

Le lezioni pratiche, presenti le insegnanti ed un nucleo di bambini, riuscirono assai efficaci al personale, che, abituato ad altri metodi, avrebbe altrimenti incontrato gravi difficoltà nell'applicazione del nuovo programma.

Il numero dei bambini e delle bambine che hanno frequentato gli asili d'infanzia durante l'anno 1907 è il seguente:

		da genn. a dic. 1907	Media giornaliera maschi	femmine	totale
Trastevere	N.	45857	126	91	217
Vitt. Em. II	»	44741	123	86	211
Margherita	»	39417	112	70	182
Umberto	»	31605	87	70	157
Borgo	»	31332	92	57	149
Ponte	»	37685	93	64	157
Regola	»	30713	85	60	145
Totale		260939	718	500	1218

Garden party — Nel bel pomeriggio di ieri, per la cara festa che si svolse a favore delle giovani operaie, per quella cara festa di sorriso e di pietà data sotto il patronato di gentili signore, nessuno volle mancare.

Al ritrovo elegante e popolare insieme vi furono da passare delle ore deliziose e vi fu da guadagnare qualche bel premio: e si potè fare una opera buona.

Il convegno di tutti, signore e signori, giovanette e bimbi fu dunque, ieri, alla Garden Party che ebbe luogo nel giardino del Palazzo Doria.

Notammo fra le intervenute la princ. Aldobrandini, Miss Broadword, la marchesa Cavalletti Roudanini, donna Imogene Colonna Sigliano, M.me Laroche, Miss Oglesby, la cont. di Sabasco, Ma Wurts, la march. Roccagiovine Campopagani, la cont. Pace, la sig. Antonini, la march. Cavalletti, la contessa Tracagni, la march. Spinola, la cont. di Branzi, la duch. Caffarelli, la contessa Campello-Boncompagni, la march. Antici-Mattei, le signore Lucernari, De Wedel, Cattaneo, Gallappi, Ottavi, Strale, Malvezzi-Testasecca, Bacci, Palumbo, Sartori, Vannutelli, Silonzi, Ceci, Croci, Parisi, Spada-Evangelisti; le signorine Maggiorani, Bonetti, Ferrarsai, Garofalo, Armin, Ianni, Sartori, Santucci, Fonti, Perti, Picco, Vaccarone, Casalisi, Rospoli, Varraco, Ceci, Biccioni e Silenzi.

Concorsi — E' aperto un concorso per esame a 15 posti di aggiunto sostituto avvocato erariale di 2ª classe con lo stipendio di L. 2000, al quale possono aspirare gli editori abilitati all'e-

scrizione alle funzioni giudiziarie e gli avvocati iscritti all'Albo relativo ed effettivamente esercenti da non meno di un anno.

Per le opportune informazioni rivolgersi alla Segreteria della R. Avvocatura erariale e alla RR. Avvocature erariali distrettuali.

— E' aperto un concorso per titoli ad esame ad otto posti di maestra nell'Educatorio comunale, ed a quegli altri che si renderanno vacanti durante l'anno scolastico 1906-907. Per le informazioni circa le norme del concorso rivolgersi alla Segreteria municipale.

Un lutto al Ministero delle finanze. — Una grave disgrazia ha colto il comm. Ghino Fuchini, direttore generale del Demanio e Tasse. Egli ha perduto l'amatissima sorella Iginia, spirata ieri mattina fra le sue braccia. All'egregio funzionario e alla famiglia tutta della defunta porgiamo vivissime condoglianze.

Una Cassa-Famiglia economica per giovani. — Per iniziativa di un Comitato di donne si aprirà quanto prima una Cassa-Famiglia economica per giovani operaie e commesse di negozio.

Per domande e informazioni rivolgersi alla direzione, via dei Coronari 36, piano terzo.

Roma al mare. — Domani avrà luogo la annunciata gita del Comitato « Pro Roma Marittima » ad Ostia antica. Ostia pensa già al mare.

La partenza degli iscritti con vetture giardiniere si effettuerà alle ore 7 ant., e quella degli iscritti con vetture automobili alle ore 8 ant.: entrambi da Piazza Venezia (largo Caffè Faraglia).

A tale gita parteciperanno altre 80 persone che nella visita di Ostia antica, della quale potranno ammirare tutte le vetuste bellezze, avranno a guida l'egregio prof. Dante Vaglieri, direttore degli scavi stessi.

La colazione sociale avrà luogo al Ristorante Bozzini (il Morini) alla spiaggia marina, presso lo splendido viale cestellato di Ostia moderna al mare, dovuto alla persistente propaganda del Comitato « Pro Roma Marittima. »

L'Esposizione olearia. — La Società degli olivicoltori si propone di completare la Mostra olearia con uno studio chimico sugli oli italiani.

A questo scopo invita gli espositori a mettere a sua disposizione un campione per qualità degli oli esposti perchè possano essere analizzati dalla Regia Stazione chimica agraria di Roma.

La morte di un patriotta. — Ieri mattina si è spento serenamente il maggiore **Giovanni Bruffel**, di Trieste, nell'età di 78 anni. Nel 1848 emigrò in Grecia; due anni dopo combatteva a Vicenza, dove fu gravemente ferito. Nel '49 combattè negli ultimi di San Pancrazio. Nel 1854-55 prese parte alla guerra di Crimea, nel 1866 si arruolò con Garibaldi e si distinse nelle giornate di Condino e di Bezzecca. Nel 1870 con la Croce Rossa italiana accorse a Parigi, tanto che il Governo della Repubblica lo fregiò con le insegne della Legion d'onore.

Caduta Parigi si stabilì definitivamente a Roma, dove, amato e venerato dai suoi compagni d'arme, chiuse ieri la sua nobile vita.

I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 dalla casa al n. 62 di via Parioli.

Le prossime gare sportive. — Per le gare sportive che si svolgeranno a Roma negli ultimi giorni di maggio avremo a Roma i migliori campioni di podismo per i Campionati a piazza di Siena, di canottaggio per la gara sul lago di Albano, di foot-bal, di ciclismo, di scherma, di atletica, di tiro a segno, ecc. E non mancheranno i festeggiamenti grandiosi.

Sono già assicurate le gare notturne al Palatino, una festa floreale a Villa Corsini ed alcune feste lanaiti.

Acquistando la tessera di riduzione ferroviaria del 75 0[0], si ha diritto di assistere a tutte le gare, ed a tutti i festeggiamenti. Le riduzioni ferroviarie del 75 0[0] si intenderanno dalle stazioni di confine il 17 corr. a due giorni dopo il termine del Regno il 22 corr. Le prime avranno la validità di 25 giorni, le seconde di 15 ma potranno essere prorogate di dieci giorni con una sopratassa.

La vaglia delle tessere cesserà, da tutte le stazioni, il 2 giugno.

Conferenze e Riunioni. *Ricreatorio Duca di Genova.* — Questa sera, nei locali sociali, (via della Rondinella, 20) avrà luogo l'assemblea generale per la discussione dei bilanci e le elezioni alle cariche sociali.

Seguirà la tradizionale carciofolata a Monte Cavo.

— *Ricreatorio « Vittorio Emanuele II »* — Questa sera, alle 17,30, nella propria sede in via Cavour avrà luogo la conferenza militare con una conferenza patriottica del rag. Paolo Gina, cui seguirà un trattenimento drammatico.

— *Ricreatorio popolare romano* — Questa sera al Collegio Romano, alle ore 21, il prof. M. Mandalari terrà lezione sul tema: « L'Inferno di Dante ».

— *Conferenza sperimentale.* — Presso il R. Istituto superiore postale e telegrafico, in Viale del Re 191, il prof. Nicola Ascoli terrà domani, alle ore 11, una conferenza sperimentale sul tema: « Le correnti alternate ».

Il comizio dei lavoratori della mensa — Indetto dalla Federazione italiana del personale di alberghi, ebbe luogo ieri alle ore 15 un comizio dei lavoratori della mensa per discutere sul ripeso festivo.

Presenti circa 300 persone. Presiedeva l'avv. Cilenti. Parlò primo il socio Mattironi, il quale consigliò l'assemblea a respingere la proposta dei padroni, accordando 36 ore di riposo in una volta e 6 ore nel corso della settimana ed a votare invece per le 24 ore consecutive.

Altri oratori insorsero pure contro la proposta dei proprietari.

A difendere le ragioni dei proprietari sorse il signor Fazienti, presidente dell'Associazione alberghi e ristoranti. Egli disse che i proprietari non vogliono già annullare il beneficio del riposo settimanale, ma bensì disciplinarlo in modo da renderlo veramente proficuo così all'industria come ai lavoratori: non è possibile dividendo il riposo in ore 18 e 6 il personale non perderebbe il riposo e la giornata, mentre invece perderebbe l'uno e l'altra applicando integralmente la legge.

Non già — egli disse — alla lotta di classe, ma da un accordo pieno e completo potrà derivare il benessere dei lavoratori.

Il discorso coraggioso dei Fazienti destò grande impressione.

Vennero infine votati due ordini del giorno: uno dal personale interno della messa, l'altro da tutti i presenti, col quali si respinge la proposta dei proprietari riaffermando il diritto al riposo settimanale di 24 ore consecutive a forma di legge.

Nell'ordine del giorno approvato dall'intera assemblea v'è un invito, e cioè dovrà adoperarsi ogni e qualsiasi mezzo per ottenere il riposo consecutivo.

Associazione archeologica romana. — Domani gita archeologica a Villa Adriana e Tivoli sotto la guida dei professori Giovanni cav. Staderini e Leoni cav. Umberto.

Appuntamento alle ore 5,50 alla stazione del tram a vapore Roma-Tivoli.

Le iscrizioni si chiudono definitivamente oggi alle ore 20.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 12-37 - Ammin. 12-34

Tentato suicidio. — In preda ad un accesso di nevrastenia, certa Catenacci Anna, ieri, verso le 11, nella propria bottega di sali e tabacchi in via Cavour 90, ingoiava due pastiglie di sublimato corrosivo.

Trasportata a S. Antonio, i medici si riservarono il giudizio. Interrogata circa la provenienza delle pastiglie, la Catenacci disse di non ricordare ove le avesse acquistate.

Furti. — Alla Salita del Grillo venivano l'altra notte in varie riprese derubati i fratelli Marchesi ad Enrico Rega, perchè stati sorpresi mentre scassinavano la porta d'ingresso dell'abitazione della giornalaia Maria Mattei, al n. 13 della detta salita. Fa sequestrato uno scalpello.

— Mediante scasso ignoti ladri penetrarono l'altra notte nell'osteria in via Bonella, angolo della Salara Vecchia e vi rubarono commestibili, indumenti e vestiario per lire in moneta.

Pregiudicato florentino arrestato a Roma. — Ieri mattina, alle 2,30, nelle adiacenze di piazza S. Silvestro, veniva dal pattuglione del Commissariato di Trevi, arrestato certo Mongelli Pietrillo, di anni 37, da Firenze, pericoloso pregiudicato ricercato da quella questura.

Il Mongelli, dopo aver dato un falso nome, cercò di scappare, ma fu riscorso, arrestato e identificato.

Grave ferimento per la pasatella. — Alle 14,30 di ieri una comitiva di 8 uomini, dei quartieri di S. Lorenzo e Porta Pia, giocavano alla *passatella* nell'osteria di Giuseppe Cacurri in via dei Volsci.

Nella prima partita la *conta*, il *padrone* e il *sotto* sortirono tra quelli dei quartieri di S. Lorenzo, i quali bevvero il vino facendo *ohmi* tutti gli altri. La cosa naturalmente disgustò i giocatori, i quali per rivalersi fecero una seconda partita, ed in questa fecero *ohmi* quelli del quartiere di Porta Pia.

Per gli animi eccitati dal vino sorse un *dichiaramento* e tutti si recarono nei prati di Maisbarbe, presso il Verano, ove però, per intervento di comuni amici, la questione fu sedata.

Ma due dei giocatori che si erano affidati, decisero di fare una partita alle armi con miglior comodo. Tutti insieme quindi ritornarono nell'osteria.

Verso le 16, uno dei due che era andato in casa ad armarsi, ritornò nell'osteria del Cacurri ed incontratosi di fuori il pregiudicato Pasquale Pistrini, sopraccennato Zeffiro, col quale aveva appunto si era sfidato, esplose contro di lui alcuni colpi di rivoltella.

Il Pistrini fece altrettanto, ma rimase ferito da due proiettili alla fronte ed alla coscia.

Trasportato a S. Antonio, fu dichiarato guaribile in due mesi.

Alle detonazioni accorsero guardie di P. S. che raccolsero il ferito trasportandolo con una vettura all'ospedale di S. Antonio ove i medici lo giudicarono in pericolo di vita.

Anche un bambino a nome Romolo Forbetti, di anni 6, che trovavasi nella strada, rimase ferito di rimbalzo da un proiettile, alla tempia sinistra e fu giudicato a S. Antonio guaribile in otto giorni.

Il delegato Tremio iniziò le indagini per identificare ed arrestare il feritore.

Queste riuscirono per quanto riguarda l'identificazione. Il feritore si chiama Bizzarri Nello. Manca ogni altra indicazione. E' attivamente ricercato.

Un ferito a Ponte Salario — Ieri sera, verso le 11, i carabinieri di pattuglia al Ponte Salario trovarono, steso a terra e sanguinante, tal Lucentini Carlo, di anni 31, carrettiere

Egli era ferito in diverse parti del corpo.

Trasportato al Policlinico fu giudicato guaribile in 25 giorni con riserva.

Il Lucentini non volle dire come, nè da chi era stato ferito.

Un ginoco finito male — Il dodicenne Carini Romolo, elettricista presso la Ditta Grassetti, ieri, in via S. Nicola da Tolentino, mentre si divertiva a giocare delle pallottole di calce contro il muro fu colpito da uno schizzo di calce all'occhio sinistro.

Il ragazzo fu trasportato all'ospedale di San Giovanni ove gli sanitori ai riservarono il giudizio sulla funzionalità dell'occhio.

Una lite — Ieri, alle 17,30, Pietro Battaglini, di anni 23, abitante in via Mastrogiorgio 81, sella borsa da falegname in via Lodovico Manara, venne a questione con Raffaele Cioni, abitante in via Capo d'Africa 19, e con un altro giovine a nome Luigi, di anni 23.

Il Battaglini riportò contusioni alla testa.

All'ospedale di San Giovanni fu trattenuto in osservazione.

Arresti — Ieri, alle 13, in Piazza S. Bernardo alle Terme, la guardia municipale Sacchetti si avvicinò al venditore Francesco Civarro di n. 18, abitante in via Nomentana 119, per richiederlo delle generalità essendo egli in contravvenzione. Ma il Civarro rispose con parole oltraggiose e fu arrestato.

— Gli agenti in borghese del Commissariato Del Viminale ieri arrestarono certa Viola Marini, di n. 30, accusata di un furto di oggetti di vestiario in danno di Vincenzo Garreri, abitante in v. Mazzini 26.

Un'infermiera modello! — Durante la spogliazione del cadavere di Marcantonio Maria, morta al Policlinico, fu notata la mancanza degli orecchini e di tre lire che la defunta teneva sotto il cuscino.

L'infermiera Bianca Merozzi, di a. 30, ab. in v. dei Cappellari 75, che si era impossessata degli oggetti e del danaro appartenente alla defunta, cercò nascondere gli oggetti nel letto facendo poi mostra di averli ritrovati.

Alcuni infermieri però si avvidero del fatto e la denunziarono. La Marozzi fu arrestata.

MONTE DI PIETÀ.

Lunedì 11 maggio 1908 – *La 3ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 27 luglio 1907 fino alla polizza n. **140550**.

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 28 luglio 1907 fino alla polizza n° **139700**.

Si pagano i resti dei pegni venduti nella altre Custodie 1ª e 4ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 40 dalle ore 10 alle 14 di sabato 9 saranno esposti i pegni ed oggetti preziosi superiori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10.000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interesse ridotto e senza alcuna provvigione in conto.

Interesse sui depositi per i anno.

Dal 1° gennaio: L. **3.50.**

TEATRI DI ROMA.

Costanzi. — Un auditorio magnifico per numero e qualità ha assistito ieri a *Mia moglie non ha chic*.

E la brillantissima commedia di Bernard e Vabrègue destò la ilarità più viva, anche per merito della insuperabile interpretazione.

Basti dire che *Chaponet, negoziante di vini*, era Novelli: egli fu una comicità irresistibile e dalla prima all'ultima battuta conservò la linea del carattere che doveva rendere con quella coscienza che è sua dote spiccatissima: destò specialmente entusiasmo nella scena dell'ubbriachezza al secondo atto. Alla fine gli spettatori con grandi applausi volevano da lui un monologo, ma egli dovette scusarsi non sentendosi troppo bene.

Una ottima *Gabriella* fu la signora Talamini veramente estimeata la Grasioni sotto la veste della vecchia *Eulalia*. Assai bene anche Pacaccini, Almirante, Galeotti, Piamonti e la graziosa Bertini.

Questa sera *Shylock* e domani *Papà Lebonnard*.

Lunedì la commedia in 3 atti di Nino Martoglio, *Lo sposo degli stracci*, nuova per Roma.

Nazionale — Continua a replicarsi fra il più vivo interesse *Il ringagnolo* di Wolff, che procura sempre vive feste alla Gramatica, a Ruggeri, a Piperno ed a tutti gli altri valorosi artisti.

La bella commedia questa sera si ripete nuovamente.

Quirino — *Bojaciel e Sbeera*, che hanno incontrato così largo favore, si replicano stasera una volta ancora.

Adriano — Quest'oggi, sempre a prezzi popolari, andrà in scena la briosa farsa di Barrichon Bertolini si darà *La farsa del destino*, di cui domani alle 17,30 avremo l'ultima replica.

Per tale rappresentazione i bambini avranno ingresso gratuito.

Manzoni — Stasera avrà luogo la prima rappresentazione del neovisimo dramma in 4 atti di A. Beschreggia *Nerone*, che tratta il tragico episodio del matricidio di Agrippina. La scena ha luogo nel V secolo dell'impero.

Ci assicurano che l'impresa Berardi ha allestito queste spettacolo con vera signorilità.

La parte del protagonista sarà sostenuta da Achille Vitti. Agrippina sarà la signora A. Arrighi.

Eden — Le antiche fesiome accoglieano ha ritrovato Maria Campi sia per la sua eleganza che per lo spiritoso repertorio. E il pubblico vi accorre molto numeroso.

Renato Rossi.

spettacoli d'oggi

Costanzi — Shylock, ore 21.
Nazionale — Il ringagnolo, ore 21.
Quirino — Bojaciel, Sbeera, ore 21.
Adriano — La farsa del destino, ore 21.
Manzoni — Nerone, ore 21.
Nazionale — Il segreto, ore 21.
Eden — Spettacolo di varietà, ore 21.30
Salone Margherita — Spettacolo variato, ore 21.30
Olympia — Spettacolo variato, ore 21.30

Cambiamento di stagione

Si raccomanda di purificare il proprio sangue, di rigenerarlo in primavera, epoca la più pericolosa dell'anno per la salute.

Coloro i quali avranno trascurato questa raccomandazione non eviteranno senza dubbio la debolezza, le eruzioni, i rossori, i foruncoli, i mali al capo, la stanchezza generale, attacchi di bile, perdita dell'appetito, indigestioni. Il miglior tonico, il più potente purificatore e rigeneratore del sangue, sono le Pillole Pink.

La Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie e al deposito: Farmacia Serra, Via Antonio da Mariano 3, 3.50 la scatola. L. 18 la 6 scatole, franco.

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato
Sede in Roma — Via del Pozzetto N. 108

AVVISO AI CAPITALISTI.

Si accettano prenotazioni per l'acquisto a L. 500 delle obbligazioni 4 0[0] netto, nuova emissione, che saranno messe a disposizione dei sottoscrittori nel mese di maggio p. v.

Le dette obbligazioni saranno rimborsate alla pari mediante sorteggio annuale *a partire dal 1918.*

Per la prenotazione presentare si primi che ne avranno fatto richiesta.

Roma li 18 marzo 1908.

AGRICOLTORI!

Prima di fare acquisto di **Macchine da raccolto** visitate la splendida mostra delle

MASSEY-HARRIS

presso l'Ufficio

G. DEL PELO PARDI

ROMA - Piazza Borghese n. 89 - ROMA

Tosse ostinata, Tisi-Tubercolosi, ecc.

Vedi 4a pagina.

Ultime Notizie

Ministero Finanze.

Distribuzione gratuita di chinino dello Stato.

Il Ministro delle Finanze ha messo gratuitamente a disposizione della Direzione Generale della Sanità Pubblica mille chilogrammi di bisolfato di chinina in tavolette e milleduecento scatolette di fiale sterilizzate di soluzioni chiniche ad uso ipodermico per essere distribuiti a titolo di sussidio ad integrare l'azione antimalarica dei Comuni più bisognosi, specialmente delle Provincie di Avellino, Bari, Benevento, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Cosenza, Foggia, Girgenti, Grosseto, Lecce, Messina, Palermo, Potenza, Reggio Calabria, Roma, Salerno, Sassari, Siracusa e Trapani.

Tale distribuzione sarà fatta col mezzo delle rispettive Prefetture.

Ministero Poste e Telegrafi.

Pacchi postali per il Benadir.

Nello scorso anno si stabilì un cambio diretto di pacchi fra l'Italia ed il Benadir, mediante la Navigazione G. I. fino ad Aden, e la linea mensile Kovvagnee per il tratto successivo, applicando ai tali pacchi la tariffa ed il regime interni.

Ma tale servizio si limita ad otto mesi all'anno e precisamente dal 19 agosto al 19 aprile, perchè negli altri quattro mesi i venti monsoni rendono la costa africana inaccessibile ai piroscafi.

Allo scopo di ovviare a così grave inconveniente, che ostacolava lo sviluppo delle relazioni commerciali, è stato istituito, in seguito ad opportuni accordi presi con le Amministrazioni estere interessate al trasporto, un nuovo servizio di pacchi dal 19 aprile al 19 agosto.

In questo periodo di tempo i pacchi saranno inoltrati nel Benadir per la via di Napoli, con i piroscafi germanici per Mombasa, e con la tassa di L. 3.10 per ogni pacco del peso non superiore ai 3 kg. e di L. 3.50 per ogni pacco del peso da 3 a 5 kg.

Da Mombasa i pacchi saranno trasportati su piroscafo inglese a Kisiiayu, e di là portati a Giumbo per cura di un agente postale di quest'ultima località.

Ministero Pubblica Istruzione.

Cattedre universitarie

Il Consiglio superiore, nell'adunanza di ieri, ha trovato regolari gli atti del concorso per la Cattedra di pedagogia nell'Università di Bologna ed ha deliberato, a voti unanimi, di trasmetterli al Ministro senza osservazioni.

Ritenne quindi proposto per la nomina, senza designazione di altri eleggibili, il prof. G. M. Ferrari dell'Università di Roma, il quale si segnalò già in altri concorsi di pedagogia e di filosofia morale.

Ministero Lavori Pubblici.

L'on. Bertolini ha autorizzato, fra le altre minori spese, le seguenti:

Inalzazione di un secondo tronco del torrente Candelaro tra il ponte Bilancia e la strada provinciale Foggia-Manfredonia (Foggia) L. 13.000

Lavori nella bonifica delle valli Cervaro e Candelaro (Foggia) 14.893 — Ricostruzione di muri frontali lungo l'argine destro del Gua, in Comune di Sarego (Vicenza) 31.000 — Lavori lungo l'argine sinistro dell'Adige, in Comune di Vescovana (Padova) L. 38.789 — Lavori lungo l'argine sinistro dell'Adige, in Comune di Barbona (Padova) 45.400 — Completamento e sistemazione del tronco della provinciale del Polifico alla Tavernella di Francavilla Marittima della strada N. 29 da Rocca Imperiale allo Spirito Santo di Civita (Cosenza) lire 95.200 — Sistemazione di un tratto dell'argine destro del torrente Parma, 44.000 — Variante al primo tronco dalla diga foranea di tramontana alla punta Carotari nel porto di Monopoli (Bari) 14.202 — Consolidamento e sistemazione della strada nazionale N. 8. 40 (Firenze) 82.000.

Per la ferrovia Aulla-Lucca.

Ieri mattina furono ricevuti dall'on. Bertolini gli on. Fabrizi, senatore, Matteucci, Pollerano e Artom, deputati, il cav. Filippo Binelli, presidente della Camera di Commercio di Carrara, in rappresentanza anche di quella di Spezia, il cav. ing. Tonelli, consigliere provinciale, rappresentante anche il Sindaco di Casula, il prof. Ruggeri ed il cav. Mazzoni, in rappresentanza del comune di Fivizzano, i quali hanno raccomandato che nella legge ferroviaria, la quale sta dinanzi alla Camera, sia inclusa il completamento della Aulla-Lucca.

Si erano fatti rappresentare gli on. Cimati e Montanti, l'avv. Gargioli, i sindaci ed i consiglieri provinciali della Garfagnana.

Il colloquio si protrasse per oltre un'ora; l'on. Bertolini, pure riconoscendo la ragionevolezza degli argomenti esposti, non ha creduto di potersi impegnare in modo preciso di accettare l'emendamento che, al riguardo, sarà presentato nella discussione della legge.

Consiglio di Stato

La II^a^ Sezione ha dato parere sui seguenti affari:

Sussidi ai Comuni: di Altavilla Irpina (Avellino) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria: e di Bistagno (Cuneo) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria di Bistagno.

Progetti: Variante al tracciato della nuova diga nel porto di Monopoli (Bari) — Mantenzione del porto di Santa Teresa di Gallura — Sistemazione forestale delle sone francesi adiacenti all'abitato di Treviglio (Potenza) — Bimboschimento delle sone francesi adiacenti all'abitato di Ferrandina (Potenza) — Costruzione di un ponte a filacci sul nuovo derivatore Ofantino nella bonifica del lago di Salpi (Foggia) — Sistemazione del canale Sgombro nella bonifica della palude Limmelle (Siracusa).

Perizia suppletiva dei lavori pel prolungamento dei moli nel porto-canale di Cesenatico (Forlì) — Classificazione in prima categoria della Cascia della Stagno di S. Rocco presso Nettuno (Roma).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per il merito industriale.

Con R. Decreto di ieri è stata nominata la Commissione per giudicare dei concorsi a premi al merito industriale ed al merito per la cooperazione industriale, istituiti con decreto in quest'anno.

La Commissione, presieduta dal senatore del Regno, Rossi barone Giovanni, è ripartita come in appresso, in seconda dei gruppi di industria, che dovrà esaminare:

I. — *Industrie elettriche* — Banti prof. Angelo — Battelli prof. Angelo, deputato — Grassi prof. Guido — Jona ing. Emanuele — Lombardi ing. Luigi.

II. — *Industrie degli autoveicoli e ciclogeni* — Alberti Giuseppe — Coltelletti cav. Garibaldi — Guastalla cav. Gildo — Lattes ing. Oreste — Marconi prof. Leopoldo.

III — *Meccaniche e costruzione di strumenti di precisione* — De Pretto ing. Silvio — Orlando ing. Salvatore, deputato — Pattison ing. G. Alfredo — Pontiggia ing. Luigi — Tempini Giovanni.

IV — *Conce e rifinizione delle pelli* — Costa cav. Gervasio — De Andreis cav. Ettore — Florio Alfredo — Garelli prof. Felice e Serralunga comm. Gino, Battista.

V — *Industrie chimiche* — Gianoli ing. Giuseppe — Giolitti prof. Federico — Piretta cav. Vittorio — Tortelli prof. Massimo e Villavecchia prof. Vittorio.

VI — *Industrie tessili* — Belloc prof. Luigi — Bocci cav. Stato — Bona comm. Eugenio, deputato — Carugati comm. Egidio, deputato — Canturini Alessandro, deputato — Targioni ing. Raimondo.

VII. Industrie del vestiario. — Albertini Giacomo — Bellia Celestino — Boschi Eugenio — Cova Carlo — Gallo Attilio — Gallotti Cesare — La Farina Giovanni e Finetti Federico.

VIII. Industrie delle conserve alimentari vegetali. — Cermenati prof. Mario — Manuelli prof. Camillo Minguli prof. E. — Raineri prof. Giovanni, dep. e Rusta prof. Guido.

IX. Materiali per l'imballaggio delle merci. — Coen comm. Giulio (Camera di commercio di Venezia) — Cuttica comm. Antonio — Giannini cav. Nicola (Camera di commercio di Bari) — Milani comm. Giovanni Battista, deputato - Tittoni comm. Romolo (Camera di commercio di Roma).

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio: La r. nave « Etruria » è partita a Fort de France 18.

La « Palluvra » è partito da Gaeta e giunto a Napoli il 7.

Comunicato del Stato

La II^a^ Sezione ha dato parere sui seguenti affari:

Sussidi ai Comuni: di Altavilla Irpina (Avellino) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria: e di Bistagno (Cuneo) per la costruzione della strada di accesso alla stazione ferroviaria di Bistagno.

Progetti: Variante al tracciato della nuova diga nel porto di Monopoli (Bari) — Mantenzione del porto di Santa Teresa di Gallura — Sistemazione forestale delle sone francesi adiacenti all'abitato di Treviglio (Potenza) — Bimboschimento delle sone francesi adiacenti all'abitato di Ferrandina (Potenza) — Costruzione di un ponte a filacci sul nuovo derivatore Ofantino nella bonifica del lago di Salpi (Foggia) — Sistemazione del canale Sgombro nella bonifica della palude Limmelle (Siracusa).

Perizia suppletiva dei lavori pel prolungamento dei moli nel porto-canale di Cesenatico (Forlì) — Classificazione in prima categoria della Cascia della Stagno di S. Rocco presso Nettuno (Roma).

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Per il merito industriale.

Con R. Decreto di ieri è stata nominata la Commissione per giudicare dei concorsi a premi al merito industriale ed al merito per la cooperazione industriale, istituiti con decreto in quest'anno.

La Commissione, presieduta dal senatore del Regno, Rossi barone Giovanni, è ripartita come in appresso, in seconda dei gruppi di industria, che dovrà esaminare:

I. — *Industrie elettriche* — Banti prof. Angelo — Battelli prof. Angelo, deputato - Grassi prof. Guido — Jona ing. Emanuele - Lombardi ing. Luigi.

II. — *Industrie degli autoveicoli e ciclogeni* — Alberti Giuseppe — Coltelletti cav. Garibaldi — Guastalla cav. Gildo - Lattes ing. Oreste — Marconi prof. Leopoldo.

III — *Meccaniche e costruzione di strumenti di precisione* — De Pretto ing. Silvio — Orlando ing. Salvatore, deputato — Pattison ing. G. Alfredo — Pontiggia ing. Luigi — Tempini Giovanni.

IV — *Conce e rifinizione delle pelli* — Costa cav. Gervasio - De Andreis cav. Ettore - Florio Alfredo — Garelli prof. Felice e Serralunga comm. Gino, Battista.

V — *Industrie chimiche* — Gianoli ing. Giuseppe — Giolitti prof. Federico — Piretta cav. Vittorio — Tortelli prof. Massimo e Villavecchia prof. Vittorio.

VI — *Industrie tessili* — Belloc prof. Luigi — Bocci cav. Stato — Bona comm. Eugenio, deputato — Carugati comm. Egidio, deputato — Canturini Alessandro, deputato — Targioni ing. Raimondo.

VII. Industrie del vestiario. — Albertini Giacomo — Bellia Celestino - Boschi Eugenio - Cova Carlo — Gallo Attilio - Gallotti Cesare - La Farina Giovanni e Finetti Federico.

VIII. Industrie delle conserve alimentari vegetali. — Cermenati prof. Mario - Manuelli prof. Camillo Minguli prof. E. - Raineri prof. Giovanni, dep. e Rusta prof. Guido.

IX. Materiali per l'imballaggio delle merci. — Coen comm. Giulio (Camera di commercio di Venezia) - Cuttica comm. Antonio - Giannini cav. Nicola (Camera di commercio di Bari) — Milani comm. Giovanni Battista, deputato - Tittoni comm. Romolo (Camera di commercio di Roma).

Ministero Marina.

Movimento del R. Naviglio: La r. nave « Etruria » è partita a Fort de France 18.

La « Palluvra » è partito da Gaeta e giunto a Napoli il 7.

Informazioni estere.

Per il commercio delle armi in Africa.

(8) **Bruxelles**, 8. — La Conferenza internazionale per il regime delle armi in Africa si è occupata in seduta plenaria, della proposta britannica circa la creazione di tre uffici internazionali locali sulle coste d'Africa. A questa proposta ha aderito l'Italia.

Essa si è in seguito costituita in Commissione per esaminare le disposizioni relative alle proposte tedesche britanniche e italiane circa il regime dell'importazione e della vendita delle armi, da sostituire alle disposizioni dell'articolo 9° dell'atto generale di Bruxelles sullo stesso oggetto. La proposta germanica di costituire un monopolio di stato per le armi è la più radicale.

Sembra certo che la Conferenza rinforzerà le misure prohibitive prevedute dall'atto di Bruxelles per quanto riguarda l'importazione delle armi, e sembra probabile che la zona del bacino convenzionale sia estesa al di là dei limiti attualmente fissati.

(8) **Bruxelles**, 8. — Secondo informazioni accreditate la conferenza internazionale pel regime delle armi in Africa ha stanziato 7 tipi massimi restrittivi del commercio delle armi e munizioni, previste dagli articoli dall'8 al 14 dell'Atto di Bruxelles, potrebbero rimanere la base del nuovo regime africano.

Bisterebbe, però, assicurarsi intanto delle disposizioni dei governi su due punti: il primo relativo all'organizzazione di un serviglianza diretta ad impedire la armi importate ed utilizzate: il secondo relativo alla specie di armi che sarebbe soltanto permesso di vendere agli indigeni.

La soluzione di questi due punti di questioni nelle proposte per ora presentate non sembrano inconciliabili.

Onde è permesso sperare che le discussioni troveranno degli sccordi assai vicini.

NEL MAROCCO.

(8) **Rabat**, 8. — Il Sultano ha visitato il santuario di Moulay Idriss in Arabia in occasione della prossima partenza. Egli sembrava lieto. Le botteghe erano imbandierate, contrariamente a quanto era avvenuto quando aveva visitato quel santuario al suo arrivo.

(8) **Parigi**, 8. Il generale D'Amade telegrafa le informazioni avute per mezzo del servizio militare di esplorazione sui movimenti di Muley Afid al confine di Melilla.

Il 1° maggio la mahalla di Muley Afid era a Rebih presso i pirati Kirain all'est di Aiu-Mazza a 70 chilometri circa all'est della Kasbah di Ben Hamed. Il 2 maggio Muley Afid si trovava presso i Smahla a 15 chilometri circa da Rebih.

Il 5 maggio Muley Afid si dirigeva su El Nent, 30 chilometri circa a sud-ovest di Segangna.

La mahalla affidiana deve era dirigersi su Khersa, punto situato a due giorni di marcia a sud di Mequinez.

Questa mahalla che vuole giungere a *Fez* è formata con contingenti berberi comandati dal figlio di Mohamed Raunmon El Glaui. Insieme a Muley Afid si trovano Sidi Aissa e Ba Amsiu.

SPAGNA

(8) **Madrid** 8. — Tutti i giornali riconoscono che il Re non poteva meglio festeggiare l'anniversario della nascita del Principe delle Asturie, la quale si celebrerà domani, che con la concessione della grazia a Nacheus ed agli altri condannati per l'attentato della Calle Mayor.

L'Espana Nueva, organo repubblicano, dichiara che accordando questa grazia il Re è reso giustizia alla nobilità del cuore di un uomo ed ai sentimenti di tutta una nazione.

I giornali aggiungono che il Presidente del Consiglio, Maura, ha meritato con questo atto una delle più belle pagine della storia del suo Governo. Maura ha dichiarato che il Re mutriva da molto tempo il progetto di graziare Nacheus e gli altri condannati e che l'avrebbe già attuato da molto tempo se non fossero stati frapposti ostacoli per motivi di procedura.

(8) **Madrid**, 8. Mackau, Ybar e Mata sono stati messi in libertà quest'oggi.

Il decreto di grazia era esecutivo solo dal 10 maggio, anniversario della nascita del principe delle Asturie, ma la loro liberazione è stata anticipata per impedire le dimostrazioni che si preparavano.

S. U. D'AMERICA

(8) **Washington**, 8. Il Cardinale Logue, Primate d'Irlanda, dopo aver qui ricevuto quasi tutti gli Arcivescovi e Vescovi degli Stati Uniti, è partito per New-York.

GERMANIA

(8) **Berlino**, 8. — Iersera è stato decretato il carcere preventivo contro il Principe di Eulenburg.

Nel pomeriggio questi è stato trasportato in automobile all'ospedale della Carità, come ammalato in stato di arresto preventivo.

Berlino, 8. — Con decreto di marzedì scorso furono rilasciati i primi 4 prigionieri della tribù degli Herreros, catturati durante la recente guerra nell'Africa tedesca.

Essi dovranno dichiarare alle autorità in quali contrade intendono prendere dimora essendo sottoposti ad una specie di vigilanza.

Movimento della navigazione.

Lloyd italiano. — Il « Virginia », proveniente da Genova e Barcellona, ha proseguito nel medesimi da Napoli per Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos-Ayres.

La Veloce. — Il « Città di Torino », proveniente da Puerto Limon e Colon, è partito martedì da Curacao per Teacriffa, Barcellona e Genova.

Lloyd Sabaudo. — Il « Tommaso di Savoia » è arrivato alle ore 18 di giovedì a Gibilterra, e n'è ripartito a mezzanotte per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 8 maggio 1908.

Come dicevamo ieri il fondo del mercato, non ostante l'indebolimento di questi ultimi giorni, permane buono. Oggi infatti vi è stata un'accenna alla ripresa con affari più animati. Ricevute le Imposte e migliori il Carburo, le Sode e le Ferriere. Molto sostenuta la Valsavina che viene fatta scendere forzatamente a 151 per poi fare un salto a 168.

Rendita 3 3[4 0[0 cont. 103.87 1[2 a 103.85 a 103.87 1[2.
Rendita 3 3[4 0[0 fine 103.95.
Rendita 3 1[2 0[0 cont. 102.80.
Obbligaz. Ferrov. 3 0[0 352.
Banca d'Italia 1250 e 1227 e 1233 e 1231 - Commerciale 780 - Credito 560 - Bancaria 115 1[2 - Banco Roma 103 3[4 a 103 - Gas 1088 a 1085 - Assalto 190 a 191 - Antimonio 135 a 140 - Ferriere 275 a 275 - Fides 10 1[2 a 11 1[2 - Beni Stabili 297 - Imprese 98 a 97 a 98 - Carburo 1020 a 1021 a 1028 - Korka 466 - Valsavina 138 a 151 1[2 a 168 - Sede 82 a 80 a 81 1[2 a 81 1[4 - Concimi 160 a 161 1[2 - Cines 380 - Rumi 143 1[2 a 135.

CAMBI: Parigi 100 — Londra 25.13 — Berlino 123.

Cambio dazio doganale 9 Maggio L. 100.00.

Il prezzo del cambio, quale risulta dalla media dei sindacati delle Borse italiane, è oggi (8) di L. 100.00.

Dal 4 a tutto il 10 maggio 1908 fino a L. 100, fissato in L. 100.95.

BORSE ITALIANE. — 8 maggio 1908.
B. N. I. prezzi sono fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita C 5[4	103 87

Attorno ad una tiara

Romanzo di Emilio Gebhart

Traduzione di Clelia Zannoni - Chauvet.

Diritto esclusivo per l'Italia del « Popolo Romano ». E' vietata ogni riproduzione in Italia

CAPITOLO II.

La messa di mezzanotte.

Un brontolio strano, simile a quello di una gran folla lontana giungeva fino alla cella.

Il Conci s' arrestò e teso l' orecchio.

La folla doveva avvicinarsi rapidamente, poichè il vociare aumentava con rapidità portentosa. Sembrava che Roma intiera fosse insorta per accorrere alla fortezza del barone.

E già tra il rumore vago della moltitudine s' elevavano squilli di tromba, imprecazioni, appelli di difesa. La prima ondata di quella marea umana venne a colpire contro il muro del vecchio palazzo che ne tremò. Il Conci lasciò a precipizio il prigioniero e si slanciò su per le scale della torre più alta.

A perdita d'occhio, nelle vie adiacenti al castello, il nero formicaio si avanzava con sordo ruggito. Il Conci si sporse un po' innanzi dal parapetto, e scorse in basso l'avanguardia degli armenti che scendeva tumultuosa dai sette colli, le guardie del Laterano, ricoperte di ferro, gli arcieri normanni, mercenari della chiesa, i militi capitolini', e poi gli operai con le maniche rimboccate fino alla spalla, che brandivano coltelli, mazze, picconi; nervosi, armati di picche e di alabarde, coune o bambini che trascinavano travi e scale; pastori, accompagnati dai loro cani feroci, che agitavano la fionda. E tutti fissavano sulla fortezza sguardi d' ira e sembravano attendere che la figura di colui che cercavano apparisse a qualche finestra.

Ad un tratto riconobbero il Conci ritto sull' alto della torre e un unico terribile grido uscì dai loro petti :

— « Gregorio! »

Roma reclamava il suo vescovo.

Senza por tempo in mezzo si disposero per l'assalto della cittadella. Il barone distribuì attorno a lui la sua squadra di briganti, assegnò i posti e si preparò ad una resistenza a oltranza. Capiva benissimo che, abbandonato alle proprie forze, non poteva tener testa che per poche ore; al massimo fino a sera: ma pensava che il papa, terrorizzato dalla guerra civile, deporrobbe la tiara prima che il popolo rinscisse ad atterrare la porta della prigione; contava anche sull' aiuto dei principi romani e dei chierici indegni per la causa dei quali intraprendeva la battaglia, sperava infine che Decdato sarebbe giunto in tempo a spedire un corriere attraverso la campagna, di casa in casa fino al Tuscolo e a Tivoli, e che le schiere dei suoi alleati irrompendo da vere il tramonto, da porta Maggiore e da porta San Giovanni riuscissero a disperdere quei miserabili ignorava che in quel momento tutte le porte del la città, le fiancate delle antiche mura, le rive del Tevere erano vigilate severamente, che in Campidoglio i nobili sconcertati dallo scatto della passione popolare, stavano congiurando coi cardinali per la salvezza del pontefice e che in tutte le parrocchie, in tutti i conventi, i preti e i frati, i simonisti al par degli ascetti, presi da religioso spavento, credendo che Satana, secondo la profezia dell' apostolo, violasse la Chiesa pregavano pel vicario di Dio.

Il Conci piazzò dietro le inferriate di ogni finestra, ad ogni feritoia, tra i merli dello spalto dominante la facciata esterna del castello, i migliori tiratori d' arco e di balestra. Ordinò di regolare le munizioni per resistere il maggior tempo possibile, senza troppo sciupare la rabbia degli assalitori, e curare lmmanri tutto che la porta non venisse forzata a colpi di trave o non vi venisse appiccato il fuoco. Impiegò i vagabondi, chiamati negli antri del colosseo, a far saltare il pavimento del cortile e le mattonelle dei corridoi per formare una trincea davanti alla scala che conduceva alla torre, ove Gregorio giaceva prigioniero. E poi, con la fronte alta incrociò le braccia e attese.

Cominciò l' attacco della fortezza.

Una gragnuola di pietre e di frecce s'abbattè contro i muri: primo tentativo infantile, dannoso più agli assedianti che agli assediati. I proiettili rimbalzavano contro la faccia dei romani, con gran gioia dei soldati del Conci. Poi, i pastori del Lazio si recarono alle case circostanti e salirono sui tetti : allora ciottoli lanciati con impeto da un centinaio di fionde, attraversarono l'aere fischiando e, cadendo nell' interno del castello ferirono gravemente parecchi degli uomini del barone, che fece ritirare le sue genti, nelle gallerie più recondite, rallegrandosi fra se e se dell' abbondante mitraglia che gli forniva il nemico.

— Cristiani veri, questi figli diletti del papa! esclamava. Ci regalano delle arance un po' acerbe ma noi glielo renderemo maturate!

Ad un tratto, uno schianto formidabile s' udì nell' androne che dava accesso alla strada. La porta attaccata a colpi di stanghe risonnava come una enorme tamburella del gioco di palla: il Conci aggrottò le sopracciglie: si sentiva toccato nel punto debole dell' armatura. Ma al quarto assalto, successero grida di dolore e la fronte del barone si rasserenò.

— E' la risposta dei miei arcieri penso. Cento colpi di freccia per un colpo di stanga! Che stupendo bersaglio, il petto e la schiena di quei villani!

Al di fuori, di fronte alla porta, un gruppo di artigiani e di mercanti, coperti di sangue aveva infatti ripiegato verso il grosso della folla, che a sua volta abbandonando gli arnesi da guerra si ritirasse. Ma le fionde riprovero con maggior lena la loro mira verso gli assassini e gli sbalzi. Gli arcieri prudentemente si ritirarono dietro i merli e le feritoie. E il popolo, allora, credendo alla loro ritirata, ritornò nuovamente verso gli ingressi guerreschi che avevan lasciati insanguinati sul suolo e riprese a colpir la porta con rabbia furiosa.

Una nuova scarica di frecce gli rispose per la seconda volta. I romani tennero duro per qualche tempo, benchè morti e feriti coprissero la terra, ma, alfine, si ritrassero lasciando libera la strada. Non si udiva altro, nella folla, che un mormorio angoscioso e qua e là ai piedi del castello maledetto s'alzava il lamento di qualche moribondo.

Il Conci ricomparve solo sulla piattaforma della torre. Il popolo lo guardava con superstizioso spavento. Quest'uomo che se la rideva perdino di Dio, doveva aver fatto un patto col diavolo. Un vecchio il barone figgeva assiduamente un Roma in sguardo, di castello in castello, cercando scoprire alcun segnale che annunziasse un rinforzo, una bandiera amica lesata all'alto d'un torrione.

Ma, nulla, nulla: dal Campidoglio a Campo Marzio, dal Gianicolo al Colosseo, niente gli apparve che potesse infondergli speranza.

— Questi straccioni fan loro dunque paura! borbottò ! E mi tradiscono!... Già i nobili di Roma non sono prodi che contro i canuti e tremolanti cardinali. Domani, se questi pezzenti liberarono il papa, bacieranno tutti l'anello di Gregorio e consegneranno me alla forca di Crescenzio. A meno che da laggiù qualcuno non mi venga in aiuto..

E in così dire si volse verso l'ampia campagna lontana, ondeggiante tra i monti ed il mare, triste e solenne alla debole luce d'un mattino di dicembre.

Ma già il tumulto popolare si ridestava. Un gruppo di ragazzotti trasteverini trascinava una nuova macchina da assedio, delle enormi fascine tolte ad una tartana ancorata alla riva del Tevere, presso il tempio di Vesta. In un attimo, sotto il naso degli assediati il rogo riempì il largo portico, troppo profondo perchè ad essi potesse dall'alto riuscire di spegnerlo. Vi lanciarono tizzoni ardenti, e il Conci vide salire diretta una colonna di fumo rossastra. Strinse i pugni, pronappe in bestemmie e si precipitò fra i suoi soldati.

Li trovò in piene scompiglio. Gli alcuni parlavano di cedere al tempo stesso Papa e Castello.

(Continua.)

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. e dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: **Direzione e Amministrazione** del *Popolo Romano* - **Roma**
Tiratura quasi costante 13,000 in 8 in provincia 12,000 in provincia
(Arretrati centesimi 10)

Prezzo dell'Associazione
(Senza L'USO DELLA SODA)
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
(Con L'USO DELLA SODA)
Italia . . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12
N. B. - L'Uso della Soda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana

PER INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione *Popolo Romano*. Condizioni: *Cronaca* pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Necrologie* la pagina: prezzo speciale - modesto, secondo spazio - *Corpo del giornale*, L. 2 per linea — Inserzioni finanziarie L. 3 — *Piccola Posta* L. 1 — *Sotto Croce*, cent. 80. — *4a pagina* divisa in 10 colonne: cent. 50 la linea. — *Economici*: Vedere tariffa. — **Per la Lombardia** le inserzioni si ricevono presso A. Geiger Succ. E. E. Oblieghi, Milano, Gall. V. E. 26.

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12

Tosse ostinata Catarro, influenza, bronchite, pulmonite, faringite e tutte le malattie dei bronchi, dei polmoni e della gola trovano il rimedio salutare nella *Lichenina Lombardi*, unica specialità mondiale, che per 50 anni ha potuto resistere ai capricci della moda ed essere dichiarata insuperabile (Cardarelli). — E' stata largamente falsificata, per cui si raccomanda, pretendere sempre la *vera* e l'effetto sarà sicuro ed immancabile.

Costa L. 2 in tutte le farmacie del mondo. Si spedisce ovunque per L. 2,50 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Tisi-Tubercolosi, broncoalvcolite, bronchite fetida e tutte le gravi malattie croniche del petto, si curano meravigliosamente con la *Lichenina al Creosoto* ed *Essenza di Mente*. Si sono ottenute guarigioni sbalorditive di ammalati gravissimi. Memoria ed attestati si spediscono gratis a richiesta. Nessuna cura è tanto efficace e pose del corpo, scompariscono i bacilli. Costa L. 3, per posta L. 3,50 — Flacon in Italia L. 18, estero L. 20 anticipateall' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il Diabete ritenuto finora inguaribile ha trovato finalmente il suo vero rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Ultrate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale e invitiamo tutti gli specialisti a pubblicare la statistica delle loro guarigioni, mentre le persone più rispettabili hanno scritto *spontaneamente* che sono guarite con la *Cura* si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria gratis con molti attestati.

La cura completa costa L. 12, estero L. 15 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Gotta, Reumi, Artrite, nevralgia e qualsiasi forma di dolori trovano il rimedio immediato nel *Balsamo Lombardi* a base d'iduro canforato ammoniacale 40 0[0]. La sua pronta efficacia l'ha fatto appellare *divino* dai sofferenti. Scompare anche il gonfiore alla parte ammalata. E' un rimedio scientifico, e la sua virtù viene spiegata dalla formola razionale di composizione.

Il *Balsamo Lombardi* è il sollievo dei gottosi ed artritici, senza nessun danno per l'organismo. Costa L. 5 spedito in tutto il mondo. Valuta anticipata all'unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le malattie di stomaco e dell' intestino si curano razionalmente e sicuramente con l'*Antiseptolo* Lombardi e Contardi derivato dall'antica formola dell'Analottico, perfezionata secondo i moderni criteri della batteriologia e dell' antisepsi. Cura la diarrea e combatte la stitichezza più ostinata, facendo abbandonare la schiavitù dell' enterosclisma. Nessun rimedio è tanto efficace.

Costa L. 6 il flacon di saggio, per posta L. 7. La cura completa per la forma atonica (con stitichezza) costa L. 36, per la forma putrida (con diarrea) costa L. 24, per la forma acida (senta digestione, pirosi) costa L. 18 anticipate a *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Calvizie, Canizie, alopecia, forfora e simili malattie dei capelli hanno formato in tutti i tempi oggetto di speculazioni più o meno serie. Il microscopio Sabaurand, in base di questi studi è stata preparata da più tempo la *Ricinina* Lombardi e Contardi che oggi viene usata generalmente per l'igiene della testa, distrugge la forfora, arrestare la caduta e promuovere lo sviluppo dei capelli. Si prepara anche come tintura.

Costa L. 5 il fl. per posta L. 6 anticipate; quattro fl. L. 20 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Il sangue guasto e malattie affini si curano e si prevengono in modo ammirevole con la *Iniezione Antisettica* Lombardi e Contardi. La più vasta esperienza nell' esercito e nei RR. CC. non vi può essere rimedio uguale essendo scientificamente miracolosa ed insuperabile.

Costa L. 2,50 per posta L. 3,25 il quattro flacon cura completa. L. 10 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Le infezioni malattie anticlassiche tengono finalmente la loro cura specifica, frutto degli studi scientifici anticlsi e recenti. La *Sinfectina* Lombardi e Contardi a base di Salsapariglia (20 0[0]) unita, al ioduro di potassio, costituisce la vera *cura scientifica* nelle infezioni congenite ed acquisite. Tale cura è di effetto radicale dando la guarigione perfetta. Costa L. 5 il flacon. La cura completa di 3 fl. con 1 fl. ioduro costa L. 21 anticipate all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345.

Debolezza, Neurastenia e simili malattie stimolano gli speculatori a burlare il pubblico! La cura più efficace ed insuperabile è costituita dal *Rigeneratore* con i *Granuli di Stricnina* precisi Lombardi e Contardi. La stricnina deve essere presa divisa dagli altri medicinali per avere l'effetto. Questa cura ha dato *sempre* il suo risultato, perchè rinvigorisce l'intero organismo, ridonando la salute. E' insperabile. La cura completa di 12 mesi costa L. 15 estero 20, anticipate. all' unica fabbrica *Lombardi e Contardi* — Napoli — Via Roma 345. — Per l'effetto immediato vi è l'*Acanthes virilis*, innocua. Costa L. 10 anticipate.

Nota bene. — Nell'interesse umanitario e sociale preghiamo tutti i consumatori delle specialità Lombardi e Contardi a diffondere tra i loro amici e conoscenti. Allo stesso scopo la Ditta si ritiene autorizzata a pubblicare tutte le lettere riflettenti i benefi ottenuti con le stesse spere lla medicinali, a meno che non ne venisse proibita la pubblicazione nella lettera medesima.

I migliori **ESTRATTI PER LIQUORI**
sono quelli del PREMIATO
LABORATORIO CHIMICO OROSI
MILANO - Via Felice Casati, 14 - MILANO
La sola Casa Italiana che ha delle succursali, con larghi depositi in Europa ed America

Succ. NEW YORK 182, Chrystie Street, New York, Stati Uniti
Succ. MILANO Via Felice Casati, 14
Succ. MEXIR 1810 (Messico)

La sola Fabbrica del genere che abbia ottenuto 2 Medaglie alla Grande Esposizione di Milano. I liquori tutti degli Estratti OROSI hanno il gusto ed il bouquet delle vere Marche.

FATELI ORA: FATELI SUBITO:

COLORO che non l'hanno provato, prendano il **PACCO CAMPIONARIO N. 1** (vendibile per tutto il Regno d'Italia per L. 4,75, ed all'Estero in tutto il Mondo) contenente: 1 Flacon Estratto Concentrato per 10 litri di ottimo cognac fine (Inarrivabile). 1 Bottiglia Maraschino di Zara - Cherri di Luxardo - Menta glaciale verde - Anisetto di Bordeaux - Benedettine - di Firenze e Sciroppo Rabarbaro. 1 Bottiglia Acquavite di Kirschette Cumulograzie. 10 Capsule uso Sherry, Marsala, Madera, Malaga, Xeres, Porto, Vermouth di Torino, Bitter Ambrato, Assenzio, Curaçao, Rhum Giamaica, Menta glaciale verde, Anisetto di Bordeaux, Benedettine di Firenze e Sciroppo Rabarbaro, Acquavite di Kirschette Cumulograzie, Acquavite di Kirschette Cumulograzie, Acquavite di Kirschette Cumulograzie